

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

M

Fasc.

88









EBREI

1938 - 1944

MANTOVANI Gastone

MAOTTI Maurizio e Marcella

MARBACH famiglia [Leopoldo]

MARBACH Leopoldo

MARBERGER (vedi [prot.] 6077/43, Turchia 223)

MARCHFELD Siegfried

MARCUS coniugi e figlia

MARCUS Siegfried

MARCUS GOLDSTEIN Erna M.

MARCUS HESS Helene

MAREK

MARES Karel



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

MANTOVANI

S. C.

Posi

Pro

Mitt

Date

Ogg

Alleg

Esec

N.



MANTOVANI Gastone

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





ORSOLIA

† A.M.D.G.

*Se non c'è solo presidente nell'archivio
 Servire che fornisce maggior
 informazioni: quando è stato
 presentato la supplica e su
 quali motivi è fondato etc*

Eminenza Reverendissima,

la sottoscritta M^e Maria Bernardina Gambiglia
 ni-Zoccoli - religiosa tra le "Orsoline Parmensi del Sacro Cuore", u
 milmente prega Vostra Eminenza di voler benignamente appoggiare la
 supplica che il Sig. Mantovani Gastone di origine ebrea, unito, col
 dovuto permesso della S.Sede, in Matrimonio secondo il rito cattoli
 co con la Sig. Lina Gambigliani-Zoccoli, presenta per ottenere di es
 sere considerato descritto.

Essendo sorella della Sposa e conoscendo quindi bene questa fa
 miglia, posso assicurare che merita davvero protezione ed aiuto; pre
 go perciò umilmente l'Eminenza Vostra a volerle intercedere il bene
 volo interessamento della S.Sede.

Prostrata al bacio della Sacra Porpora, con profonda venerazio
 ne

Serva di Vostra Eminenza Rev/ma

Milano, 10 luglio 1939

M^e Maria Bernardina Gambigliani

Religiosa Orsolina del S. Cuore

Via Farini 9 - Milano

A Sua Eminenza Reverendissima
 il Cardinale LUIGI MAGLIONE
 Segretario di Stato

C I T T A' del V A T I C A N O



G. Em.
Arc.

24 VII

Firma

4746/

G. Em. il Card. Schuster
Arcv.
Milano

24 VII-'39

S. Em.

Firma Sua Eminenza



4746/39
La Rev. Suora Maria Bernardina
Gambigliani, delle Religiose Or-
soline del S. Cuore (Via Parini 9),
ha pregato la S. Sede di appoggiare
la supplica presentata al R. Go-
verno dal Sig. Mantovani Gastone,
di origine ebraica, sposato catto-
lico, e con la Sig. Lina Gambi-
gliani - Locchi, per ottenere la
determinazione.

Tengo pertanto l'On. Rev. a
volermi cortesemente informare
se il predetto Sig. Mantovani Ga-
stone è persona meritevole di
uno speciale interessamento
della S. Sede in suo favore.
Profitto poi...





Italia

1054

4746/3

Per -

Giulio

Via

M. V.

J.

ORSOLIA

Rev. suor M. Maria Bernardina
Gambiglianini
Istituto Orsoline del S. Cuore
Via Parini 9

M. Lano

24 VII - 39

J. Lano

Firma Sua Eminenza



4746/39

Mi è pervenuta la pregiata lettera
in data 10 luglio 1939, con la quale
ella chiede che la S. Sede appoggi
la supplica del sig. Mantovani
Giuseppe per ottenere dal Governo
italiano la discriminazione,
essendo egli di origine ebraica.

Per conoscere se è possibile
fare dei passi al fine suddetto,
è necessario avere maggiori
dati sulla persona interessata,
e cioè se i suoi genitori sono
ebrei, se egli è cattolico, e, nel
caso affermativo, quando ricevette
il battesimo, quando presentò
la supplica e su quali motivi
essa si basa ecc.

Nell'attesa delle accurate
notizie, profittiamo...





Italia

1054

76-XTT-39



Italia
1054



Italia
1054

4746
/ 29



†
Eminenza Reverendissima,

Mentre ringrazio l'Eminenza Vostra del benevolo interessamento dimostrato con la gentile lettera del 26 u. s. N. 446/1939 - sono a fornire i dati che V. E. ha richiesti riguardanti la persona del Signor Mantovani Gastone relativamente alla richiesta di discriminazione: I genitori, ormai defunti, erano entrambi di religione ebraica e l'infusato è tuttora ebreo pur avendo contratto, col dovuto permesso della S. Sede, matrimonio secondo la religione cattolica con mia sorella Lina Gambighiani-Raccoli. I tre figli sinora nati sono stati battezzati sin dai primi giorni di loro esistenza e vengono con ogni cura educati secondo i principi della nostra Religione cattolica.

L'interessato presento domani
di discriminazione in data 31-3-39



e allo scopo di meglio illustrare la sua posizione morale e politica fece seguire in data 8-6-39 un memoriale di cui mi permetto unire copia onde V^{lla} E^{lla} possa meglio conoscere i motivi addotti per ottenere la richiesta chiederla.

La prima parte del memoriale si richiama all'albero genealogico della Famiglia Mantovani che fu allegato al memoriale stesso mentre la seconda parte illustra i motivi per i quali è stata presentata la domanda.

I documenti citati nel memoriale unitamente ai certificati di matrimonio religioso e di battesimo dei figli furono uniti alla domanda del 31-3-39.

Mentre nuovamente ungrazio rinnovo la supplica che già inoltrai all'Eminenza Vostra in favore di questa Famiglia che tanto mi sta a cuore e che veramente merita. Aggiungo che fondatamente spero nella prossima conversione al cattolicesimo dell'interessato che, essendo persona di animo molto retto vuole compiere il passo non per opportunità, ma per vera convinzione; a questo scopo mi permetto invocare per Lui un "memento",



mi S^{ta} Sacrifici dell'Eminenza Vostra.
Instrata al bacio della Sacra Porpora
con profonda venerazione

di Vostra Eminenza Rev^{ma}

Serv. M. Maria Bernardina
Gambigliani-Loccoli
Orsoline del S. Buon
Milano, 6 agosto 1939. - Via G. Farini 9.

La Sua Eminenza Reverendissima
il Cardinale Luigi Magliani
Segretario di Stato
Città del Vaticano.



Italia

1054

1746

79

ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COPIA

On. Ministero degli Interni - Direzione Generale
Demografia e Razza - Roma

Facendo seguito e riferendoci alla domanda presentata in data 31 marzo 1939 XVII° a codesta On. Ministero degli Interni, Direzione Generale Demografia e Razza, a mezzo della R. Prefettura di Modena, il sottoscritto Mantovani Gastone fu Riccardo, avendo nel frattempo effettuate accurate indagini sulla propria ascendenza e sui propri collaterali, ritiene di poter esporre a codesto Spett./Ministero le risultanze delle indagini stesse, allo scopo di agevolare l'eventuali ricerche che codesto Dicastero ritenesse opportuno svolgere sul di lui conto.

Si permette quindi di allegare al presente il proprio albero genealogico compilato sulle risultanze dell'Anagrafe Comunale e dell'Archivio Anagrafico di Modena; le singole posizioni di discendenza e ascendenza del quale, potranno essere eventualmente, a richiesta, documentate a mezzo degli appesiti certificati.

Nel detto albero genealogico il sottoscritto ha ritenuto opportuno onde mettere meglio in evidenza le risultanze dello stesso, che appresso si andranno a considerare, di segnare in rosso tutti i componenti di razza prettamente ariana e i figli di matrimonio misti professanti religione cattolica precedentemente alle ultime disposizioni in materia razziale.

Come prima osservazione, sull'albero genealogico, si può osservare che dei sei figli del Bonaiuto Mantovani che ha dato origine al ramo Mantovani che ci interessa (due figli, Giuseppe e Ventura, essendo morti in età infantile) quattro e cioè Eugenio Felice, Sara Vittoria, Albertina e Stella si sono uniti in regolare matrimonio con appartenenti a razza indiscutibilmente ariana come risulta, oltreché dalla posizione ecclesiastica, dagli stessi cognomi dei coniugi Nicolai, Bisi, Barbetta, e Manfredi. I discendenti dei quattro matrimoni misti sono tutti cattolici. A tale

proposito si deve rilevare che nell'albero genealogico non si è potuto



Italia
1054

4746
39

COPIA

On. Ministero degli Interni - Direzione Generale
Demografia e Rasse - Roma -

Esceudo seguito e riferendo alla domanda presentata in data 31 marzo
1939 XVII° a codesta On. Ministero degli Interni, Direzione Generale
Demografia e Rasse, a mezzo della R. Prefettura di Modena, il sottoscritto
Mantovani Gastone fu Riccardo, avendo nel frattempo effettuate accurate
indagini sulla propria ascendenza e sui propri collaterali, ritiene di
poter esporre a codesto Spett. Ministero le risultanze delle indagini
stesse, allo scopo di agevolare l'eventuali ricerche che codesto Dicastero
ritenesse opportuno svolgere sul di lui conto.

Si permette quindi di allegare al presente il proprio albero genealogico
co compilato sulle risultanze dell'Anagrafe Comunale e dell'Archivio Ana-
grafico di Modena; le singole posizioni di ascendenza e ascendenza del
quale, potranno essere eventualmente, a richiesta, documentate a mezzo
degli appositi certificati.

Nel detto albero genealogico il sottoscritto ha ritenuto opportuno
onde mettere meglio in evidenza le risultanze dello stesso, che appresso
si annunzio a considerare, di segnare in rosso tutti i componenti di
razza prettamente ariana e i figli di matrimonio misti professanti reli-
gione cattolica precedentemente alle ultime disposizioni in materia raz-
ziale.

Come prima osservazione, sull'albero genealogico, si può osservare
che del sei figli del Bonifazio Mantovani che ha dato origine al ramo
Mantovani che ci interessa (due figli Giuseppe e Ventura, essendo morti
in età infantile) quattro e cioè Eugenio Felice, Sara Vittoria, Albertina
e Stella si sono uniti in regolare matrimonio con appartenenti a razza
indiscutibilmente ariana come risulta, oltreché dalla posizione socio-
etica, degli stessi cognomi dei coniugi Nicolai, Biasi, Beretta, e
I discendenti del quattro matrimoni misti sono tutti cattolici.

proposito si deve rilevare che nell'albero genealogico non si è potuto



CCLESIASTICI STRAORDINARI

(2)

esporre la discendenza di Albertina e Gaetano Barbeta in quanto essendo essi emigrati in America sino dal secolo scorso, s'ignora la loro figliuolanza e tuttavia si può ritenere anch'essa cattolica non solo data la religione del capo, famiglia, ma anche perché risulta personalmente al sottoscritto che detta Albertina si convertì a religione cattolica in occasione del proprio matrimonio col Barbeta, conversione che il sottoscritto si trova nella impossibilità di documentare essendo avvenuta fuori di Modena e precisamente a Roma.- (Perciò il nome di Albertina nell'albero genealogico é stato segnato in inchiostro nero)

Anche per quanto riguarda la Stella maritata a Manfredi Adalgiso é da fare la stessa considerazione : nell'albero genealogico é esposta come ebrea ma risulta al sottoscritto che essa in occasione del matrimonio si convertì al Cristianesimo : e sta in ogni modo il fatto che i figli Umberto, Guglielmo e Adolfo furono tutti battezzati e sono cattolici e si sono tutti ammogliati con persone di schietta razza ariana come é dimostrato dai cognomi Bartolomasi, Luppi e Marchi.-

Altro rilievo che risulta evidentemente dal detto albero genealogico é che tutti i figli del ramo Felice Davide si sono coniugati con persone di razza prettamente ariana come é dimostrato dai ^{patronimici} ~~patronimici~~ Bernardi Gualtieri, Vandelli, Tassoni e che i figli dei figli sono essi pure cattolici salvo una Anna Maria figlia di Mario e Vandelli Fortunata della quale si ignora la posizione religiosa.-

Venendo al ramo che più direttamente ci interessa e cioè la discendenza del Riccardo, padre del sottoscritto, é da rimarcare che gli unici maschi ammogliati lo sono con persone di autentica razza ariana e che i figli degli stessi sono tutti di religione cattolica; anche l'unica sorella del sottoscritto maritata con prole, Emma, ha i propri tre figli tutti cattolici e professanti.-

Considerazione ultima e generale su tutto l'albero genealogico facente capo al capostipite Bonaiuto é che, tutti indistintamente gli attuali

(2)

esporre la discendenza di Albertina e Gaetano Barbeta in quanto essendo essi emigrati in America sino dal secolo scorso, s'ignora la loro filiazione e tuttavia si può ritenere anch'essa cattolica non solo data la religione del capo, famiglia, ma anche perchè risulta personalmente al sottoscritto che detta Albertina si convertì a religione cattolica in occasione del proprio matrimonio col Barbeta, conversazione che il sottoscritto si trova nella impossibilità di documentare essendo avvenuta fuori di Modena e precisamente a Roma. - (Perciò il nome di Albertina nell'albero genealogico è stato segnato in inchiestro nero)

Anche per quanto riguarda la Stella maritata a Manfredi Adalgiso è da fare la stessa osservazione : nell'albero genealogico è esposta come sposa ma risulta al sottoscritto che essa in occasione del matrimonio si convertì al Cristianesimo : e sta in ogni modo il fatto che i figli Umberto, Guglielmo e Adolfo furono tutti battezzati e sono cattolici e si sono tutti ammogliati con persone di schiatta razza ariana come è dimostrato dai cognomi Bartolomasi, Luppi e Marchi. -

Altro rilievo che risulta evidentemente dal detto albero genealogico è che tutti i figli del ramo Felice Davide si sono coniugati con persone di razza prettamente ariana come è dimostrato dal ~~nome~~ ^{patronimico} Bernardi Gualtieri, Vandelii, Tassoni e che i figli del figlio sono essi pure cattolici salvo una Anna Maria figlia di Mario e Vandelii Torturata della quale si ignora la posizione religiosa. -

Venendo al ramo che più direttamente ci interessa e cioè la discendenza del Riccardo, padre del sottoscritto, è da rimarcare che gli unici maschi ammogliati lo sono con persone di autentica razza ariana e che i figli degli stessi sono tutti di religione cattolica; anche l'unica sorella del sottoscritto maritata con prole, Emma, ha i propri tre figli cattolici e professanti. -

Considerazione ultima e generale su tutto l'albero genealogico facendo capo al capostipite Bonaiuto è che, tutti indistintamente gli attuali



MAOTTI Maurizio e Marcella

CCLESIASTICI STRAORDINARI

(3)

continuatori dello stesso, sono attualmente discendenti da matrimoni misti e sono tutti indistintamente professanti religione cattolica, salvo forse (e non lo si può asserire con certezza) l'Anna Maria di cui detto sopra.

E qui cade in acconcio una considerazione che per quanto non possa certamente riuscire troppo piacevole dal lato sentimentale al sottoscritto, è pur giocoforza fare: osservando l'albero genealogico si vede che esso risale ad un unico capostipite, Bonaiuto, figlio di una Mantovani Sara che risulta "nubile", cosicché la paternità del Bonaiuto è assolutamente ignota nonostante accurate ricerche fatte sia presso l'Archivio Anagrafico Comunale di Modena, sia presso l'Archivio di Stato di Modena e sia presso la Comunità Israelitica di Modena.

Anche senza dare soverchia importanza al fatto sta certo che i figli del Bonaiuto e i di lui nipoti hanno avuto, come risulta da un'occhiata generale all'albero genealogico, una spiccatissima tendenza all'unione con persone di razza ariana e ad assicurare ai propri discendenti una sempre maggiore e più estesa adesione all'arianesimo e al cattolicesimo. Anche potrebbe, non senza un certo qual fondamento logico, far supporre che il sangue scorrente nelle vene del Bonaiuto Mantovani non fosse interamente ebraico ma misto con sangue ariano. - Illazione che, per quanto incerta, acquista indubbiamente un non indifferente peso quando si pensi che oggi non vi è più in tutti ~~22~~ i rami discendenti del detto Bonaiuto alcun elemento che non sia frutto di matrimonio misto e che non sia professante la religione cattolica. E ciò si noti non per opportunismo contingente e mediante affrettate conversioni all'ultimo momento ma come risultante di convinzioni individuali di assai precedenti alle attuali disposizioni razziali.

Ciò nel caso specifico del sottoscritto è tanto più evidente considerando che egli sino dal 10 marzo 1932 contraendo matrimonio religioso cattolico con la propria consorte Lina Gambigliani Zoccoli fu Ignazio s'impegnò verso la Chiesa Cattolica acciocché i figli eventuali seguissero

s'impedono verso la Chiesa Cattolica acciocché i figli eventuali seguissero
cattolici con la propria consorte una Gambigliani Accolti in
gerando che egli sino dal 10 marzo 1932 contrasse matrimonio
Cito nel caso specifico del sottoscritto è tanto più evidente

spostazioni razziali.
sullante di convinzioni individuali di assai precedenti alle attuali di-
tingente e mediante altrettante conversioni all'ultimo momento ma come ri-
tesante la religione cattolica. E ciò si noti non per opportunismo con-
alcun elemento che non sia frutto di matrimonio misto e che non sia pro-
che oggi non vi è più in tutti e i rami discendenti del detto Bonaiuto

incerta, acquistata indipendentemente un non indifferentemente peso quando si pensi
teramente ebraico ma misto con sangue ariano. - Illazione che, per quanto
che il sangue scorrente nelle vene del Bonaiuto Mantovani non fosse in-
niche potrebbe, non senza un certo qual fondamento logico, far supporre
sempre maggiore e più estesa adesione all'arianesimo e al cattolicesimo
con persone di razza ariana e ad assicurarsi ai propri discendenti una
generale all'albero genealogico, una episcopistica tendenza all'unione
del Bonaiuto e i di lui nipoti hanno avuto, come risulta da un'occhiata
Anche senza dare soverchia importanza al fatto che certo che i figli
la Comunità Israelitica di Modena.

Comune di Modena, sia presso l'Archivio di Stato di Modena e sia presso
ignota nonostante accurate ricerche fatte sia presso l'Archivio Anagrafico
risulta "mista", cosicché la paternità del Bonaiuto è assolutamente
sale ad un unico capostipite, Bonaiuto, figlio di una Mantovani Sara che
pur gioconda fare : osservando l'albero genealogico si vede che esso ri-
mente rinasce troppo piacevole dal lato sentimentale al sottoscritto, è
E qui cade in acconcio una considerazione che per quanto non possa certa
(e non lo si può asserire con certezza) l'Anna Maria di cui detto sopra.
e sono tutti indistintamente professanti religione cattolica, salvo forse
continuatori dello stesso, sono attualmente discendenti da matrimoni misti



CCLESIASTICI STRAORDINARI

(4)

ro la religione materna come é stato documentato nella domanda 31 marzo 1939 mediante certificato della Reverendo Curia Arcivescovile di Modena e dalla dichiarazione pure della Rev. Curia arcivescovile di Modena da cui risulta che il matrimonio venne regolato e contratto secondo le leggi della Chiesa Cattolica.-

Altra considerazione che anch'essa ha un non lieve peso, soprattutto ed anzi dal punto di vista strettamente morale, é che nella famiglia del sottoscritto si creerebbe una dolorosa situazione di contrasto tra il padre e i propri figli. Situazione attraverso la quale il padre verrebbe a trovarsi in una condizione di inferiorità morale nella ristretta cerchia della propria famiglia, pur da lui formata e sostenuta ed educata al culto della Patria e della religione.- Il giustissimo criterio che il cittadino si forma, nella sua prima e più tenace base, in seno alla famiglia verrebbe così ad essere troppo gravemente intaccato cosa a cui certo non tende la volontà di rafforzamento del nucleo familiare, come preparatore della vita civile e sociale, che é nelle direttive del nostro Duce.-

Quale sentimento di rispetto, e perfino di amore, potrebbero avere i figli del sottoscritto quando, coll'andar degli anni e col rafforzarsi delle loro giovani menti, entrando nella vita attiva civile, dovessero essere indotti a considerare il proprio genitore privo della pienezza dei diritti e degli obblighi di cittadino di una Patria che essi sono tenuti a difendere in qualsiasi momento?

Quale autorità potrebbe il sottoscritto avere in un prossimo avvenire per riprendere e correggere gli inevitabili istinti di indisciplina naturalmente latenti nell'animo di tutti i giovanetti, se egli dovesse dai propri figli sentirsi rinfacciare una inferiorità del contributo sociale?

4)

ro la religione materna come è stato documentato nella domanda di matrimonio del 1939 mediante certificato della Reverenda Curia Arcivescovile di Modena e della dichiarazione pure della Rev. Curia Arcivescovile di Modena da cui risulta che il matrimonio venne regolato e contratto secondo le leggi della Chiesa Cattolica.

Altra considerazione che anch'essa ha un non lieve peso, soprattutto ed anzi dal punto di vista strettamente morale, è che nella famiglia del sottoscritto si creerebbe una dolorosa situazione di contrasto tra il padre e i propri figli. Situazione attraverso la quale il padre verrebbe a trovarsi in una condizione di inferiorità morale nella ristretta cerchia della propria famiglia, pur da lui formata e sostenuta ed educata al culto della Patria e della religione. Il giustissimo criterio che il cittadino si forma, nella sua prima e più tenace base, in seno alla famiglia verrebbe così ad essere troppo gravemente intaccato cosa a cui certo non tende la volontà di rafforzamento del nucleo familiare, come preparatore della vita civile e sociale, che è nelle direttive del nostro Duce.

Quale sentimento di rispetto, e perfino di amore, potrebbero avere i figli del sottoscritto quando, coll'andar degli anni e col rafforzarsi delle loro giovani menti, entrando nella vita attiva civile, dovessero essere indotti a considerare il proprio genitore privo della pienezza dei diritti e degli obblighi di cittadino di una Patria che essi sono tenuti a difendere in qualsiasi momento?

Quale autorità potrebbe il sottoscritto avere in un prossimo avvenire per riprendere e correggere gli inevitabili istinti di ribellione naturalmente latenti nell'animo di tutti i giovanetti dovessero dai propri figli sentirsi rinfacciare una inferiorità morale e sociale?



CCLESIASTICI STRAORDINARI

(5)

Senza contare che la limitazione delle capacità civili del padre si ripercuote necessariamente sulla famiglia di cui esso é capo. Poiché in definitiva le vere vittime dello stato d'inferiorità del sottoscritto non sarebbero che la propria moglie e i propri figli : poiché nel mentre per se stesso qualunque anche peggior condizione potrebbe esser sempre da lui sopportato con spirito di sacrificio, il vero danno senza colpa verrebbe a incidere sui famigliari, i quali viceversa sono tutti di razza ariana o considerati come tali.-

Il sottoscritto si é determinato a presentare la propria domanda di discriminazione non per salvare egoistici interessi finanziari o comunque personali ma unicamente spinto dalla tristezza ingenerata dal suo animo dal fatto che eventuali errori di altri correligionari possono ricadere su di lui macchiando quello che é sempre stato il suo più grande orgoglio e cioè di sentirsi cittadino italiano fra italiani e dalrammarico in avvenire che i suoi figli possano, sia pure in parte, dubitare della schiettezza della propria appartenenza alla razza italiana che fu sì grande nel passato e che traverso il sacrificio recente muove verso un futuro di rinnovellata grandezza .-

I figli del sottoscritto sono anche figli per parte di madre di una schiatta che ha dato nella Grande Guerra il proprio sangue senza esitazione .Degli unici due fratelli maschi della moglie del sottoscritto infatti, l'un o il Cav. Maurizio Adolfo Gambigliani Zoccoli ,T.Colonello di Fanteria in P.A.S. fu ferito di guerra ed ebbe promozione per merito di guerra ; l'altro l'Avv. Prof.Giulio Gambigliani Zoccoli fu volontario di guerra nel 1914 e fu mutilato di guerra ,iscritto al Fascio nel marzo 1923.-

Se il sottoscritto non ebbe l'onore di impugnare le armi per la difesa della Patria fu unicamente per ragioni sanitarie (riformato per ipercinesia cardiaca e oligoemia) e soprattutto perché la sua età (clas

(2)

Senza contare che la limitazione delle capacità civili del padre si riproduce necessariamente sulla famiglia di cui esso è capo. Poiché in definitiva le vere vittime dello stato d'interiorità del sottoscritto non sarebbero che la propria moglie e i propri figli: poiché nel mentre per se stesso qualunque anche peggior condizione potrebbe esser sempre da lui sopportata con spirito di sacrificio, il vero danno sarebbe colpa verrebbe a incidere sui famigliari, i quali viceversa sono tutti di razza ariana o considerati come tali.

Il sottoscritto si è determinato a presentare la propria domanda di discriminazione non per salvare egoistici interessi finanziari o comunque personali ma unicamente spinto dalla tristezza ingenerata dal suo animo dal fatto che eventuali errori di altri correligionari possono ricadere su di lui macchiando quello che è sempre stato il suo più grande orgoglio e cioè di sentirsi cittadino italiano, tra italiani e germanici in avvenire. Ma i suoi figli possono, sia pure in parte, guidare della schiettezza della propria appartenenza alla razza italiana che fu al grande nel passato e che attraverso il sacrificio recente muove verso un futuro di rinnovellata grandezza.

I figli del sottoscritto sono anche figli per parte di madre di una schiatta che ha dato nella Grande Guerra il proprio sangue senza esitazione. Degli unici due fratelli maschi della moglie del sottoscritto infatti, l'uno o il Cav. Maurizio Adolfo Gambigliani Nocchi, T. Co. ferito di guerra in P.A.S. in ferito di guerra ed ebbe promozione per merito di guerra; l'altro l'Avv. Prof. Giulio Gambigliani Nocchi fu volontario di guerra nel 1914 e fu mutilato di guerra.

Se il sottoscritto non ebbe l'onore di impugnare le armi per la difesa della Patria fu unicamente per ragioni sanitarie (riformato per ipertensi cardiaca e oligemia) e soprattutto perché la sua età (class



MORTI Maurizio e Marcella

CCLESIASTICI STRAORDINARI

(6)

se 1901) lo escluse, data la sopraggiunta fine della guerra, dal prestare il proprio aiuto alla Patria. - ben 22 anni, del Raci per 12 anni, Pur tuttavia, come già fu accennato nella domanda, egli ha sempre avuto e conservato, e conserva tutt'ora, vivissimi sentimenti di italianità e in ogni modo ha sempre compiuto pieno ed intero il proprio dovere sia nell'ambito della vita civile sia in quello della vita familiare e nell'allevamento dei propri figliuoletti. -

Anche verso la religione cattolica egli, pur non avendo abiurato la religione dei suoi ascendenti, è stato sempre rispettosissimo di quella della propria moglie e dei propri figli sia adempiendo agli impegni assunti col matrimonio cattolico da lui contratto e come può essere agevolmente ritenuto dal fatto che l'unica sorella della propria moglie Suora delle Dame Orsoline del Sacro Cuore in Milano è in ottimi rapporti con lui.

Desidera ancora ricordare che il sottoscritto era regolarmente iscritto al Partito Nazionale Fascista con tessere 1933 e che sino dai primi anni del movimento Fascista si dimostrò simpatizzante del movimento stesso e a riprova di ciò fa rilevare, come già documentato nella domanda 31 marzo 1939, che in data 21 marzo 1928 A.VI veniva nominato dalla Associazione Regionale Fascista dei Trasporti Capo Gruppo Provinciale categoria "Garagisti" e riconfermato in data 6 luglio 1928 A. VI e successivamente veniva chiamato dalla Federazione Fascista del Commercio di Modena a far parte del Direttorio Tecnico del gruppo "Automotocicli e accessori" in data 12 aprile 1932 A. X. -

Nella propria piccolezza e data appunto il fatto che il sottoscritto non ha mai agito per opportunismo o per interesse, è stato sempre aderente a tutte le manifestazioni di carattere sociale e patriottico come è dovere di ogni buon cittadino. Datore di lavoro, sia pure in piccolo egli ha sempre osservato sino alle scrupole le disposizioni Sindacali e Corporative, ha partecipato a tutte le manifestazioni

(6)

se 1901) lo escluse, data la sopraggiunta fine della guerra, dal prestare il proprio aiuto alla Patria.

Per tuttavia, come già fu accennato nella domanda, egli ha sempre avuto e conservato, e conserva tuttora, vivissimi sentimenti di italianità e in ogni modo ha sempre compiuto pieno ed intero il proprio dovere sia nell'ambito della vita civile sia in quello della vita familiare e nell'allevamento dei propri figliuoletti.

Anche verso la religione cattolica egli, pur non avendo abbracciato la religione dei suoi ascendenti, è stato sempre rispettoso di quella della propria moglie e dei propri figli sia adempiendo agli impegni assunti col matrimonio cattolico da lui contratto e come può essere agevolmente ritenuto dal fatto che l'unica sorella della propria moglie Signora Belle Dame Orsoline del Sacro Cuore in Milano è in ottimi rapporti con lui.

Desidera ancora ricordare che il sottoscritto era regolarmente iscritto al Partito Nazionale Fascista con tessera 1933 e che sino dai primi anni del movimento fascista si dimostrò simpatizzante del movimento stesso e a riprova di ciò fa rilevare, come già documentato nella domanda 51 marzo 1939, che in data 21 marzo 1928 A. VI veniva nominato dalla Associazione Regionale Fascista dei Trasporti Gruppo Provinciale categoria "Garzanti" e riconfermato in data 6 luglio 1928 A. VI e successivamente veniva chiamato dalla Federazione fascista del Commercio di Modena a far parte del Direttorio Tecnico del Gruppo "Automotocicli e accessori" in data 12 aprile 1932 A. X.

Nella propria piccolezza e dato appunto il fatto che il sottoscritto non ha mai agito per opportunismo o per interesse, è stato sempre aderente a tutte le manifestazioni di carattere sociale e patriottico come è dovere di ogni buon cittadino. Datore di lavoro, sia piccolo egli ha sempre osservato alle scrupole le disposizioni sindacali e corporative, ha partecipato a tutte le manifestazioni



MAOTTI Maurizio e Marcella

CCLESIASTICI STRAORDINARI

(7)

culturali, militari e di vario genere cui egli poteva aderire, e così egli è socio della Croce Rossa da ben 22 anni, del Raci per 12 anni, della Lega Navale da diversi anni.

Che egli aderisca anche per mentalità al movimento Fascista ed al raggoglio della politica italiana attuale è dimostrato dal fatto che egli da molti anni è fedele abbonato al Popolo d'Italia e d'altronde che anche nell'ambito della propria città egli sia stimato come un fedele aderente e seguace delle Autorità Fasciste lo si può rilevare dal fatto che per sette anni è cioè dal 1921 (triste anno dell'eccidio di Modena) egli fu coadiutore diretto del Cav. Uff. Claudio San Donnino fratello del Podestà di Modena.

Anch'egli, quando la Patria chiamò, fu pronto ad accorrere e versare assieme alla propria moglie le fedi auree dello spozalizio ed altro oro sull'altare della resistenza dell'assedio economico.

Il sottoscritto tiene insomma a far rilevare che non è stato mosso a far la domanda di discriminazione da egoismi o interessi (per la semplice ragione che egli non ha né capitali né posizioni di privilegio da salvaguardare) ma solo da ragioni sentimentali e solamente addolorato dalla possibilità di sentirsi dichiarato estraneo in una terra e in una civiltà che egli ha sempre considerato e considera tuttora la sua Patria e il suo ambiente d'origine attraverso il remoto dei secoli. E ciò più ancora che per se stesso, per i suoi figli.

Fidente nella grande umanità del Duce e protestando ancora una volta la propria convinzione Fascista al cui Partito ha avuto l'onore di appartenere si rassegna.--

Modena 8 giugno 1939 XVII°



(7)

culturali, militari e di vario genere cui egli poteva aderire, e così
egli è socio della Croce Rossa da ben 22 anni, del Raci per 12 anni,
della Lega Navale da diversi anni.

Che egli aderisca anche per mentalità al movimento Fascista ed al
risveglio della politica italiana attuale è dimostrato dal fatto che
egli da molti anni è fedele abbonato al Popolo d'Italia e d'altronde
che anche nell'ambito della propria città egli sia stimato come
un fedele aderente e seguace delle Autorità Fasciste lo si può ri-
levare dal fatto che per sette anni è cioè dal 1921 (triste anno
dell'eccidio di Modena) egli fu conduttore diretto del Cav. Uff. Giovan-
ile San Donato fratello del Podesta di Modena.
Anch'egli, quando la Patria chiamò, fu pronto ad accorrere e versare
assieme alla propria moglie le fedeli anime dello sposalizio ed altro
oro sull'altare della resistenza dell'assedio economico.

Il sottoscritto tiene insomma a far rilevare che non è stato mosso
a far la domanda di discriminazione da egotismi o interessi (per la
semplice ragione che egli non ha né capitali né posizioni di privile-
gio da salvaguardare) ma solo da ragioni sentimentali e solamente ad-
doloreto dalla possibilità di sentirsi dichiarato estraneo in una
terra e in una civiltà che egli ha sempre considerato e considera-
tutta la sua Patria e il suo ambiente d'origine attraverso il remo-
to dei secoli. E ciò più ancora che per se stesso, per i suoi figli.
Fidente nella grande umanità del Duce e protestando ancora una vol-
ta la propria convinzione Fascista al cui Partito ha avuto l'onore di
appartenere si rassegna.

Modena 8 giugno 1939 XVII.



Italia

1054

Mag 20 1939
8/39

MAOTTI Maurizio e Marcella

CCLESIASTICI STRAORDINARI

5078/39

S. E. Mory. Bussolani
R. di Modena.

La Rev. Suor Maria Bernardina
Gambigliani, delle Religiose Orto-
line del S. Cuore, residente a Mila-

Curia Arcivescovile
di Milano

... la ... di ap-
... presen-
... del sig. Man-
... ebraica,
... con la sig. ...
... li, per ot-
... ione.

... Giovanni Gastone
Vedriani, 5,
... e l'6. V.
... esente
... to sig. Man-
... erilevole
... erramento
... avere.

... e ... Signor mio Ossore,

A risposta della sua venerata lettera del 24 corr. (n. 4746/39),
sono in grado di notificarle, che la persona di cui mi richiedeva
informazioni, non risiede qui, ma a Modena. (Via Vedriani 5)

Baciandole umilissimamente le mani, mi sono confermar-
mi con sensi di profonda venerazione

di V. E. M. ...
... Servitor vero

+ Ildefonso Card. Schuster

Sua Em. R. il Sign. Card.
o d. Maglione, Segretario di Stato.
5078/39 D. S. S.

Italia
1054

(7)

culturali, militari e di vario genere cui egli poteva aderire, e così
egli è socio della Croce Rossa da ben 22 anni, del Redi per 12 anni,
della Lega Navale da diversi anni.

Che egli aderisca anche per mentalità al movimento Fascista ed al
regime della politica italiana attuale è dimostrato dal fatto che

e d'altronde

rimasto come

si può ri-

state anno

av. Uff. Giur.

se e versare

ed altro

stato messo

di (per la

di privile-

colamente ad-

no in una

considerare

il remo-

nel figli-

ra una vol-

o l'onore di



MAOTTI Maurizio e Marcella

CCLESIASTICI STRAORDINARI

S. E. Mons. Bussolani
V. di Modena.

5078/39

La Rev. Suor Maria Bernardina
Gambigliani, delle Religiose Orto-
line del S. Cuore, residente a Mila-

... de scap-
or presen-
del fig. Man-
nie ebraica,
con le fig.
oli, per ot-
zione.

Joanni Pastore
Mediana, 5,
re l'8. v.
esente
to fig. Man-
reilevole
teramento
avere.



(7)

La Lega Navale da diversi anni .
egli è socio della Croce Rossa da ben 22 anni, del Redi per 12 anni,
culturali, militari e di vario genere cui egli poteva aderire, e così
che egli aderisce anche per mentalità al movimento Fascista ed al
regime della politica italiana attuale è dimostrato dal fatto che

d'altronde
nato come
a più ri-
te anno
v. Uff. Gen.
e e versare
e ed altro

stato messo
i (per la
di privile-
olamente ad-
e in una
considera-
re il remo-
sue figlie-
e una vol-
e l'onore di



Italia
1054

5078/39

MAOTTI Maurizio e Marcella

CCLESIASTICI STRAORDINARI

5078/39

S. E. Mons. Bussolani
V. di Modena.

7 / VII-39

Firma Sua Eminenza



La Rev. Suor Maria Bernardina Gambigliani, delle Religiose Orsoline del S. Cuore, residente a Milano, ha pregato la I. Sede di appoggiare la domanda presentata al R. Governo del sig. Mantovani Gastone, di origine ebraica, sposato cattolicamente con la sig. Lina Gambigliani Loccoli, per ottenere la discriminazione.

Poiché il sig. Mantovani Gastone abita a Modena, Via Vedriana, 5, mi permetto di pregare l' E. V. Rev. di volermi cortesemente informare se il predetto sig. Mantovani è persona meritevole di uno speciale interessamento della I. Sede in suo favore.

Propetto.

Coffano

5078/39



Italia
1054

5441

MAOTTI Maurizio e Marcella

CCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, li 30 gennaio 1940.

IL VICARIO GENERALE

DELLA DIOCESI

DI MODENA

Modena, 18 Agosto 1939.



Eminenza Reverendissima,

Per incarico di S.E.Revma Mons.Arcivescovo, assente da Modena, mi do premura di riscontrare il Ven.Foglio di codesto S.Dicastero in data 7 corrente n.5078/39.

Quanto la Revda Sr; Bernardina Gambigliani, delle Religiose Orsoline del S.Cuore, residente in Milano, espone nel suo memoriale relativamente al Sig.Mantovani Gastone, di origine ebraica e sposato cattolicamente colla Sig.ra Lina Gambigliani-Zoccoli, risponde pienamente a verità. Tutta la famiglia è nota e stimata e -in particolare- il Sig.Mantovani è persona meritevole di uno speciale interessamento della S.Sede in suo favore.

Al bacio della S.Porpora, mi affermo, con profondo ossequio dell'Eminenza Vostra Rev.ma

Dev.mo

Emmo e Rev.mo Signore
Sig.Card.LUIGI MAGLIONE
SEGRETARIO DI STATO di Sua Santità
Città del Vaticano





MAOTTI Maurizio e Marcella

CCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, li 30 gennaio 1940





Italia
1054

Rm. P. Lacchi Venturi

[Signature]

25-VIII-39

Firma Sua Eminenza

[Signature]

N. 5441/39

Il Sig. Mantovani Gastone,
ebreo, unito cattolicamente
in matrimonio con la Sig. Lina
Gambigliani Loccoli, residente
a Modena - Via Tedricano 5, ha inol-
trato, in data 8 giugno 1939, al R. Mi-
nistero dell'Interno, motivato do-
mandando di discriminazione e per-
mezzo di suor Bernardina delle Ouse-
line del S. Cuore, sorella di sua moglie,
ha chiesto l'appoggio dello S. Sede.

Poiché da informazione ufficiale
risultò persona meritevole, presso
la P. V. Revisa si volle fare i par-
opportuni al fine indicato.

Profillo..





7054

854 / 40

MAOTTI Maurizio e Marcella

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ISTITUTO "ZILERI,"
DELLE MADRI ORSOLINE DEL S. CUORE
Via Brenta N. 26 - Telefono 82-554

LA DIREZIONE

Roma, li

30 gennaio 1940.

Eminenza Reverendissima,

Finalmente posso manolare
all'E. V. il promemoria riguardante
il Fig. Mantovani di cui V. E. ebbe
ad occuparsi qualche tempo fa.

Ringrazio Vostra Eminenza, a
nome della famiglia Mantovani
e della nostra Conosorella
Gambighiani Roccoli per l'inte-
ressamento che si prenderà al ri-
guardo. L'E. V. e prometto parti-
colari preghi da tutti gli In-
teressati.

Prostrata al bacio della S. Porpora,
imploro la Benedizione anche per
la mia Comunità
dell'E. V.

Devota Obbediente e figlia
M. A. Agostina Vellacani

ISTITUTO "ZILIERI"
DELLE MADRI ORFOLINE DEL S. CUORE
Via Brenta 14. 26 - Telefono 82-324

DIREZIONE



Italia
1054

Fu sped
Zoccoli
Sig. Car
dal Sig
la rich
Il Sig.
vuto pe
Zoccoli
religio
tezzati
educati
Il Sig.
31.3.39
morale
del qual
il 6. ago
La prima
co della
i motivi
citati n
religios
del 31.3.
854/40

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

854/40

La Segreteria di Stato è stata pregata di sollecitare la Se-

munione
aperta all'ap-
poggi necessari
natica d.
Del Signor



Pro memoria riguardante il Sig. Mantovani.

Fu spedita dall'interessata Madre M. Bernardina Gambigliani-Zoccoli in data 7.8.1939 una raccomandata a S.E. Rev.ma il Sig. Cardinale Maglione con copia dei documenti presentati dal Sig. Mantovani Gastone all'autorità civile per ottenere la richiesta discriminazione.

Il Sig. Mantovani di Genitori entrambi ebrei, contrasse col dovuto permesso della S. Sede nozze colla signorina Gambigliani Zoccoli Lina (sorella della nostra Madre Orsolina), secondo la religione cattolica. I tre Figli sinora avuti sono stati battezzati sin dai primi loro giorni e vengono con ogni cura educati secondo i principi della nostra religione cattolica.

Il Sig. Mantovani presentò domanda di discriminazione in data 31.3.39 ed allo scopo di meglio illustrare la sua posizione morale e politica fece seguire in data 8.6.39 un memoriale del quale la nostra Madre Gambigliani inviò copia a S.E. Rev.ma il 6. agosto 1939.

La prima parte del memoriale si richiama all'albero genealogico della Famiglia Mantovani mentre la seconda parte illustra i motivi per i quali è stata presentata la domanda. I documenti citati nel memoriale unitamente ai certificati di matrimonio religioso e di battesimo dei figli furono uniti alla domanda del 31.3.39.

abb. Signor fu
intermittente
Dipacchio N.
agosto p. a.
del 6. agosto
Lottini fare



Italia
1054

854/40

ISTITUTO "ZILBERT"
DELLE MADRI ORSOLINE DEL S. CUORE
Via Brenta 11 58 - Telefono 83-224

LA DIREZIONE

La nostra Madre Gambigliani, cognata del Sig. Mantovani, ha fon-
date speranze nella conversione al cattolicesimo dell'intere-
ressato che essendo persona molto retta vuole compiere il pas-
so non per opportunità ma per vera convinzione.



MAOTTI

SA

Re

P. 2

2

2

854/40

MAOTTI Maurizio e Marcella

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

854/40

La Segreteria di Stato è stata pregata di sollecitare la decisione della Commissione Ministeriale proposta all'applicazione delle leggi razziali a riguardo della pratica di "discriminazione" del Signor Mantovani Gastone.

Il caso del predetto Signor fu segnalato alla Paternità Vostra Reverendissima con Dispaccio N. 5441/39 del 25 agosto p.a. Le farò assai grato ~~che~~ ~~che~~ di quanto potrà fare al riguardo.

Prof. H.



Rend. Sede

P. Jacchi Venturi S. Z.

Roma

Firma Sua Eminenza

31. I - 40

2. II - 40

854/40

Pier' Agn.



Italia

1054

MAOTTI Maurizio e Marcella

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MANTOVANI Gastone fu Riccardo : pronto per la I Commissione .

V. Lettera' di P. Tacchi Venturi del 13 marzo 1940

N.° 2392/40





8921/1/2

MAOTTI Maurizio e Marcella

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Lei Ecc. Revenia
Mons. Cesare Bocccheri
~~Amico~~
Milano 04^a Mosca

To a Legation with
recommendation of
Colonel Curia *M. M. M.*
vill ^{in date} ~~the~~ 18 Apr. 1933,

7 via Cui maltratta pres
St. 1940 to il Ministero
all'Industria
con inserto

Firma Sua Eminenza

16-X-40

N. 8921/46

Sono dolente di dover co-
 municare all' Ecc. V. Rivista
 che i poteri fatti da questa
 Segreteria di Stato, ~~per~~
 in favore del Sig. Mancato
 van- Gastone, non erano
 sufficienti di ottenere la
 " discriminazione " non
 hanno avuto, purtroppo,
 l'effetto desiderato.

La ~~sa~~ documenta, i'ufati;
+ cauză P. E. patrii notary obse-
rău în răspuns că ~~nu~~ și rece-
te perocenturi - i' staba
respiet.

Le serai assai grato se
volessi compiacerti di por-
tare a conoscenza dell' in-
teressato - ~~nel~~ modo che
ella più tosto che di più oppor-
tuno - quanto sopra.

Reside

8921/10
St Mary's



Obier

8921/4

MAOTTI Maurizio e Marcella

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COPIA

APPUNTO

MANTOVANI GASTONE fu Riccardo (Modena - Via Vedriani 5) respinta
e datane comunicazione al Prefetto di Modena.



Copia

APPUNTO

MANOVARE GASTONE IN RICHARDO (MODENA - Via Veduggiani 2) (Residente
e datane comunicazione al Prefetto di Modena.



Lebrer

MAOTTI Maurizio e Marcella

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Maurizio e Marcella Maotti
non amici

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





Liguori
Ma

Signori Maurizio e Manella
Maotti

16-8-41

Vedi finzione

"Adolfo Monolischein e moglie"





MARBACH Famiglia (Leopoldo)

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

At. Eccl. 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Famiglia Marbach

d'origine ebraica

si raccomanda alla S. Sede

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9144/39

2424/40

4249/40

1538/40

3711/40

4742/40





+
Abbunto

74-XII-39

Lorino e Corso Marziglia N. 8

(tramite passaporto di Lorino).

Elmò e Revòs

Moy. Angelo Selli Regua

Segreteria di Stato

Vaticano

9144/39

+ Hughlietona

13-XII-39

Famiglia Marbach

compreso nel

1/4 Leopoldo Marbach

4 Emma Marbach

3) Giorgio Marbach (4 anni e 1/2)

con passaporto tedesco N. 159/39

16.0/39

Visto Britannico N. 3559

e 3560

del 25 agosto 1939

che annullato in seguito alla guerra
con permesso governativo N. 19159/2

ha già la capitale a Londra e tutti gli effetti

la la pontificia e personali de ogni via stati aperti.

Portogallo

ha messo
fu vivere



Leopoldo Marbach



Torino, 30-XII-1939.
C. Narglia s.

31b

Vaticano, li 13 Dicembre 1939.

Monsignor Giulio Guidetti, Segretario
dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede
ossequia il revmo Mons. Angelo Dell'Acqua
e lo prega di ascoltare e favorire
nel miglior modo possibile il latore
del presente, il Sig. Leopoldo Marbach,
del quale ha le migliori informazioni.

31c



Leopoldo Marbach



Torino, 30-XII-1939.
C. Narglia s.

31b

Vaticano, li 13 Dicembre 1939.

Monsignor Giulio Guidetti, Segretario
dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede
ossequia il revmo Mons. Angelo Dell'Acqua
e lo prega di ascoltare e favorire
nel miglior modo possibile il latore
del presente, il Sig. Leopoldo Marbach,
del quale ha le migliori informazioni.

31c



Con i miei più sentiti
ringraziamenti per il cor-
diale aiuto che mi ha
dato nell'anno decorso
le giungo da me e da
mia moglie i migliori
auguri per l'anno Nuovo.

Di Lei devotissimo

!



Vaticano, li 13 Dicembre 1939.

Monsignor Giulio Guidetti, Segretario
dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede
ossequia il revmo Mon. Angelo Dell'Acqua
e lo prega di assoltare e favorire
nel miglior modo possibile, il datore
del presente, il Sig. Leopoldo Harbach,
del quale ha le migliori informazioni.

31c



Con i miei più sentiti
ringraziamenti per il cor-
diale aiuto che mi ha
dato nell'anno decorso
le giungo da me e da
mia moglie i migliori
auguri per l'anno Nuovo.

Di Lei devotissimo

!



Vaticano, li 13 Dicembre 1939.

Monsignor Giulio Guidetti, Segretario
dell'Amministrazione dei Beni della Santa Sede
ossequia il revmo Mons. Angelo Dell'Acqua
e lo prega di assoltare e favorire
nel miglior modo possibile, il datore
del presente, il Sig. Leopoldo Harbach,
del quale ha le migliori informazioni.

31c



Appunto

74-XII-39

Famiglia Marbach = residente a Torino: Corso Marsiglia N. 8

È composta del Signor Leopoldo Marbach
e della Signora Emma Marbach

+ 73-XII-39

Famiglia Marbach = Torino: Corso Marsiglia N. 8

- 1 = Leopoldo Marbach = sposo
2 = Emma Marbach = sposa
3 = Giorgio Marbach = figlio 9 anni 4 1/2.
- = ex austriaci
ebrei convertiti.

con passaporto tedesco (J = ebrei) N. 159/39
N. 160/39

Con ~~passaporto~~ autorizzazione del competente Ministero
Inglese del 25 agosto 1939 N. 19159/2 ~~avessero~~
ottenuto un regolare visto d'ingresso in Inghilterra { N. 3559
" 3560,
annullato in seguito all'inizio delle ostilità.

Ha mezzi per vivere; anzi tutto il suo capitale è già
stato trasferito a Londra ove pure trovano tutti gli
effetti personali subito spediti appena ottenuto il visto.
La famiglia non ha potuto partire ~~in tempo utile~~ (25-30 agosto)
perché il Consolato francese ha insistito non la loro richiesta
accordando il visto di transito.
Chiede la rinnovazione del visto precedentemente accordatogli.

Ma può rimanere in Italia due mesi ancora.
Se non si riesce per l'Inghilterra, prova di arrivare
in Portogallo.

Per Regia

Raccomandata dal Reo e dalla Mons. Guisetti, ex amministratore.



H. Edd.

575

9144

Fa

L'ca

Lix

pa

Co

(N. 1

amb

virt

ph

Lo

de

1.

1/

2/

3/

4/

Pa

e

2

Fr

fu

Famiglia Warbach = residente a Torino: Corso Marsiglia N. 8

È composta del Signor Leopoldo Warbach
della Signora Emma Warbach
del figlio Giorgio Warbach d'anni 4 1/2

Ex austriaci, convertitasi al cattolicesimo dal giudaismo: con
passaporto Tedesco N. 159/39 e 160/39.

Con decisione del competente Ministero Tedesco
(N. 19159/2) in data 25 agosto 1939 era stata
autorizzata ad immigrare in Inghilterra: i relativi

visi inglesi portavano i numeri 3559 e 3560.

Chiede la rinnovazione di
~~Esprimenti~~ detti visi, annullati all'inizio
delle ostilità. ~~che~~

Si fa presente che:

- 1/ la famiglia Warbach ha mezzi per vivere
- 2/ il suo capitale è già stato trasferito a Londra
- 3/ tutti gli effetti personali trovansi già a Londra
ove furono spediti appena ottenuti i visi.
- 4/ la sua non avvenuta partenza, in tempo utile,
è dovuta al fatto che il consolato di Francia
di Venezia non ha accordato subito il visto
francese di transito e le linee aeree ^{già} non
funzionavano.



13 dicembre 1939

Appunto

ANNOTAZIONE NEI REGISTRI PARROCCHIALI E NEI RELATIVI CERTIFICATI



A. G. C.

575

9144/3

A Sua Ecc. Rever.
 Mary. Guglielmo Godfrey
 Delegato Apostolico
 Londra

16

N. XII - 39

Firma Sua Eminenza



+

9144/39

come l' Eccellenza Vostra
 Reverendissima potrà rile-
 vare dall' accluso Appunto,
 la famiglia Marbach,
 ex austriaca, ebraica convertita,
 desidererebbe che le venisse
 rinviato il permesso d' im-
 migrare in Inghilterra, beccan-
 mente accordatole lo scorso agosto
 e d' cui non ha potuto fru-
 uire per l' inizio della guerra.
 Non mi narrando le diffi-
 coltà che si frapponevano
 per ottenere quanto la pre-
 detta famiglia desidera. Prat-
 timenti per d' un caso spe-
 ciale, mi permetto di
 segnalare alla ben nota
 Sua carità. 34

L' Eccellenza Vostra mi fa-
 rebbe una assai gradita se
 volesse compiacersi d' op-

+

fortunatamente intervenire,
presso le competenti autorità
inglesi in favore della fami-
glia Warbach, nel senso
indicato.

In attesa di un cortese suo
risposta, profetto



A. Cecchi



Furioso

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

Torino, 14-11-1940.

Monsignore,

Mi permetto di fare seguito alla
mia richiesta di richiamare nuovamente

Torino, 19-1-1940.

Monsignore,

Sono nuovamente a pregarla
di prendere in considerazione
la mia causa, di cui ebbe la
gentilezza di occuparsi ancora
alla mia venuta costà del 13 Dic.

Pur essendo certo della
riuscita della mia pratica,
poichè ebbe cordialità e bontà
di occuparsene, mi permetto
nuovamente di richiamare
la Sua attenzione benevola
alla mia triste situazione.

Essendo già residente in
Italia da quasi 5 mesi la
mia possibilità di rimanervi
ulteriormente sta per cessare
entro il termine di circa
un mese. Dato che venni in-
formato dall'ufficio compe-
tente della Questura che non
mi sarebbe stato rilasciato
un altro permesso di soggiorno

il mio caso che
più precario.
mio permesso
vie di salvezza
Lei.

È riconoscente
rimmi una
particolarmente
arci nel Porto -
ragione se,
camente vi
tenere il visto

di farmi
do un cenno

enti ossequi
delo Harbach
Marsiglia &
Torino.

+

fortunatamente intervenire
presso le competenti autorità
di Berna in favore della fami-
glia Warbach, nel senso
indicato.

In attesa di un cortese ma-





Ferrero

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

Torino, 14-11-1940.

*Espresso
inquirente*

Maugnare,

Mi permetto di fare seguito alla
sua richiesta nuovamente

e che si rendeva necessario
sfruttare il tempo che ancora
mi separa dalla scadenza
del permesso, vorrei pregarla
di esaminare la possibilità -
in attesa dell'eventuale
permesso per l'Inghilterra -
di ottenere un permesso per
qualche altra nazione (Portogallo);
ciò perché la già triste situazione
non abbia a peggiorare ancora
di più.

Nella speranza che voglia
cortesemente occuparsi della
mia situazione ho prego
di accettare i sensi della
mia più viva riconoscenza
unitamente ai miei deferenti
ossequi.

Reynoldo Harbach,

il mio caso che
- più precario.
mio permesso
vie di salvezza
Lei.

è riconoscente
rimmi una
- particolarmente
arci nel Porto -
nazione se,
ammesso vi
tenere il visto

di farmi
do un cenno

enti ossequi
lido Harbach
Marsiglia 8
Torino.

Torino,
Corso Marsiglia 8.



+

fortunatamente intervenire
presso le competenti autorità
inglesi in favore della fami-
glia Warbach, nel senso
indicato.

In attesa di un cortese re-

[Faint, mostly illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]



H. Loch

575

17
Ar
i
terra
Puo
1538/4



Furys

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

Torino, 14-11-1940.

*Espresso
urgente*

Maunignore,

Mi permetto di fare seguito alla mia del 20 u.s. per richiamare nuovamente la Sua benevole attenzione sul mio caso che diventa di giorno in giorno più precario. Infatti col 25 corr. scade il mio permesso di soggiorno e non ho altre vie di salvezza che di rivolgermi ancora a Lei.

Le sarò profondamente riconoscente se vorrà gentilmente favorirmi una risposta entro brevi giorni, particolarmente circa la possibilità di recarci nel Porto - Gallo o in qualche altra nazione se, come sembra, momentaneamente vi sono gravi difficoltà per ottenere il visto britannico.

Ha prego vivamente di farmi pervenire in qualche modo un cenno per mia tranquillità.

Deferenti ossequi

Reynaldo Harbach
Corso Marsiglia 8
Torino.

17-11-40

Avvisato privatamente che non è giunta ancora risposta dall'Inghilterra che in Portogallo è impossibile.

Puo tentare - aggi. - per il Brasile e si raccomanda

Non firm



37

St. Eccl.

575

1538/40

fortunamente intervenire
presso le competenti autorità.



St. Luc
575

2424/4



N^o 531/40

OGGETTO

FAMIGLIA MARBACH

Famiglia

54, PARKSIDE,
LONDON, S.W.19.

5 Marzo 1940

15-3-40

Eminenza Reverendissima,

In ossequio al venerato dispaccio dell'Eminenza Vostra Reverendissima n. 9144/39 del 16 Dicembre 1939 con cui mi pregava interessarmi a favore della famiglia Marbach, ho fatto ripetute premure all'"Home Office" per ottenere il permesso d'immigrare in questa nazione.

Purtroppo però le autorità han sempre risposto negativamente e il caso si deve considerare chiuso definitivamente.

Per quanto riguarda invece il denaro depositato a Londra c'è buona speranza di poterlo trasferire altrove qualora la famiglia lo desideri.

Tanto mi son recato in dovere comunicare all'Em.V..

Chino al bacio della sacra Porpora con i sensi del più profondo ossequio mi onoro dichiararmi dell'Eminenza Vostra Illustrissima e Reverendissima

devotissimo servitor

+ *Guilherme Quabrey*
Delegato Apostolico

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano



W. E. H. S. 1910
LONDON







+ 27

Mar

Feb

Mar

Lz

21

Feb 2424/40

N. 3711/40

+
Lore Dispaccio N. 2424/40

+ 27-III-40

Maccomandato. Viamante
all'Onore. Giuseppi;

Torino, 22-III-1940.

+
N. 2424/40

Accogliendo il desiderio espresso
dalla Signora Vostre Parente e M. M.,
questa Segreteria di Stato non
ha mancato di interessarsi della
Famiglia Marbach / Torino: loro
Maggiora & / per cercare di ottenere
il permesso d'immigrare in
Inghilterra.

Surtoppo però, con Ella vedrà
dall'acclusa copia del Rapporto
N. 531/40 del 5 c.m., che
l'eccezionale Onore. Mons. Guglielmo
Godfrey, Delegato Apostolico a Londra,
mi fa ora sapere che le pratiche
da lui compiute, al riguardo, ebbero
sempre un esito negativo.

Preghando di voler compiacere
di far sapere quanto sopra all'ill.
Presunto, peraltro 40

Del. e Per

M. Gius. Giuseppi

Legatione Am-Bamb. Thos.

Roma

21 ~~18~~ III - 40

Firma Sua Eminenza



2424/40

Per Signor

Libri



Lobui

2560

N. 3711/40

+
Lore Dispaccio N. 2426/40

+ 27-III-40

Raccomando. Vitamente
dal R. e M. M. G. G. G.

Torino, 22-III-1940.

Illmo Maurignone,

In occasione delle Sante Feste pasquali
mentre Le esprimo i miei più sinceri e
deferenti auguri ho ringraziato pure della ris-
posta del 15 Febbraio. Mi permetto di interessarla
nuovamente mettendola al corrente della
mia attuale situazione. Il giorno 26/II ho
inoltrato domanda al Ministero degli Interni
a Roma per l'ottenimento di un permesso di
ulteriore soggiorno e precisamente fino a
quando una delle mie pratiche (per l'Inghilterra
o per gli Stati Uniti) abbia avuto esito positivo.
Di tale mia domanda mi permetto
accludere copia accompagnandola dalla
preghiera che lei voglia nuovamente interes-
sarsi per il buon esito della stessa.

Le sarei intanto riconoscente se volesse
ancora ulteriormente interessarsi per la
pratica in corso relativa al mio permesso
di entrata in Inghilterra.

Rinnovo ancora insieme ai miei
ringraziamenti, i più sentiti auguri.

Suo devotissimo

Leopoldo Marbach
Corso Re Umberto 127
Torino.





Libel

2560/40

N. 3711/40

+
Lore Disporcio N. 2426/40
in data 21 marzo 1940
nella figura Vo.

Unire ai precedenti

N. 2560/40

+
Mi prego di rimettere alla
Santità Vostra Rev. ma
l'acclusa copia di un istanza
che il Sr. Leopoldo Marbach
ha inoltrata al Ministero
dell'Interno a fine di ottenere
una proroga di soggiorno.
Sarò assai grato alla Santità
Vostra di quanto potrei fare
in favore del predetto signore.
Prof. H.

Rev. Padre

G. Lucchi Venturi S.I.

Roma

30
24 III - 40

8

Firma Sua Eminenza



Ebrei

2560/40
Rev. H.



Obui

3711/40

N. 3711/40

Leu Nipponais N. 2426/40

in data 21 marzo 1940

muniscavo alla figura Vo.

Roma che, per

che sua

Edfrey.

cu fa

carbach,

in hiltana,

flounevole.

i lla

in flouato

ta luf

no a

proroga.

Pietu

thura

zizzatg

e pr

Roma, piazza del Gesù, 45

29 aprile 1940 - XVIII.

Eminenza Rev.ma,

Sono lieto di parteciparle che il Sig. Leopoldo
MARBACH, raccomandatomi da Vostra Eminenza con venera-
ta Sua lettera del 30 marzo c.a. (N. 2560/40) ha otte-
nuto dal Ministero dell'Interno di potere prolungare
il suo soggiorno nel regno fino a che non siano com-
piute le pratiche necessarie per emigrare all'estero.

Con profondo religioso ossequio

Dell'Eminenza Vostra Rev.ma

Infimo servo in Xto.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





N. 3711/40

Le Dispaccio N. 2426/40
in data 21 marzo P. co.
nuncio alla figura Vo.

Fare copia

(Copia)

IL SOTTOSEGRETARIO
DI STATO PER L'INTERNO

345-6

Roma, 26 aprile 1940 - XVIII.

Rev.mo Padre,

In relazione alla Vostra lettera del 1° corrente
Vi comunico che è stata autorizzata la Prefettura di
Torino a consentire l'ulteriore permanenza nel Regno
dell'ebreo Leopoldo MARBACH di Enrico, in attesa del-
lo espletamento delle pratiche necessarie per trasfe-
rirsi all'estero.

dev.mo

fto: Buffarini.

Leopoldo Marbach
corso Marzoglio 8
Torino

Rev.mo Padre
Prof. Pietro TACCHI VENTURI
Piazza del Gesù, 45,

R O M A



3711/40

111111 - 111111 - 111111

IL SOTTOSEGRETARIO
DELLO STATO PER L'INTERNO

11-11-11

Rev. mo Padre,

In relazione alla vostra lettera del 11 corrente
avviso che è stata autorizzata la Prefettura di
Torino a consentire l'ingresso permanente nel Regno
dell'ottimo Leonardo NARBACH di Torino. In attesa del
completamento delle pratiche necessarie per l'ingresso
nel Regno.

Dev. m.

11-11-11



INTELLIGIBILMENTE
PRODOTTO TACITO
PUBBLICATO 11-11-11

R O M A

Obui

3711

N. 3711/40

+
Lore Disparcio N. 2426/40
in data 21 marzo 1940
nunciato alla signoria
che Ill. mi e Roma che, per
troppo, le part. che volte da sua
Ecc. Rev. Mons. Juscelino G. G. Frey.
delegato Apostolico a Londra, in fa-
vore del Sig. Leopoldo Markach,
Cyberos d'immigrazione in Inghilterra,
non
ebbero un esito ~~negativo~~ favorevole.

Il prefetto spinse per, con l'Al-
l'interd, aveva almeno influenzato
l'intervento della Santa Sede
presso il governo Italiano a
fine di ottenere una proroga
d'espulsione.

U. perviene ora la lieta
notizia che la R. Prefettura
di Torino e' stata autorizzata
a consentire l'ulteriore pr-

Relo e Rev. Mons. Juscelino
Città Vaticana

30-IV-40
2.V-40

Emineza



3711/40

+ maniera nel Regno
dello stesso Marbach, in attesa
dell'esplicitamento delle pratiche
necessarie per trasferirsi all'estero.
Profitty



Obui

Unni ai present.

+

N. 4249 / 40

E' qui pervenuta una supplica
del signor Leopoldo Marbach,

Leopoldo MARBACH,
Cassa Po Umberto 127

riservato
per
M. T. G.

tte-
i po-
ente
pre-
a-

ario
rila-
rebbe
mezzi
firmata
visto
icor-

esse
uo
n
pro-
e
o

Lei
la
lal
rico
ota



+ maniera nel Regno
dello stemm. Marbach, in attesa
dell'esplicitamento delle pratiche
messarie per trasferirsi all'estero, 11.



Obui

4249

+
manenza nel Regno
dello stemm. Marbach, in attesa

Leopoldo
Marbach
Corso Re Umberto I. 157
TORINO.

Torino, 11.18 Maggio 1940.

31-X-40
Ho ricevuto la L. 1.11.1940
in data 11.11.1940
con la quale
si è provveduto
alla mia
manenza.

Illmo Monsignore,

Ricorro nuovamente alla Sua ponté nella speranza di poter otte-
nere un buon esito circa il mio desiderio di recarmi all'estero.
In considerazione del fatto che attualmente è impossibile di po-
tersi recare in Inghilterra, mi sono informato presso il competente
Consolato Brasiliano in Genova per poter emigrare nel Brasile e pre-
cisamente a San Paolo. Ottenni dal Consolato le seguenti informa-
zioni:
per poter con facilità ed in breve immigrare sarebbe necessario
che una persona influente o riguardevole risiedente nel Brasile rila-
sciasse un attestato di garanzia, che nel mio caso s'intende sarebbe
soltanto formale, essendo io in grado di potermi sistemarmi con mezzi
miei propri. In base a tale garanzia, che deve però essere confermata
dal ministero dell'immigrazione, potrei senz'altro ottenere il visto
del Consolato Brasiliano. E' ovvio l'impegno da parte mia di non ritor-
nere in nessun caso per aiuto alla persona garante.
Le sarei profondamente riconoscente se ancora una volta volesse
interessarsi al caso mio tenendo presente che questo benivole suo
intervento può avere esito favorevole soltanto se effettuato con
l'ipotesi giustificata dalle attuali gravi circostanze. A tale pro-
posito mi permetto di allargare l. 22, per sopprimere alle spese
postali, dato che si rende necessario per il sollecito andamento
della pratica, l'impiego della posta aerea, sia per lettere che per
indirizzare al Brasile che per quella di risposta. Gradirei che la
risposta, a guisa di tempo, mi venisse inviata direttamente dal
Brasile. Resta inteso che tutte le eventuali spese saranno a carico
mio.
Voglio gradire, Illmo Monsignore, i sensi della mia più devota
riconoscenza

Marbach

Generalità:
MARBACH, Leopoldo, nato a Salonicco (Grecia) il 27/XII/1902
moglie Emma, nata Fehr, nata a Friburgo (Polonia) il 14/V/1897
figlio: Georg, nato il 21/V/1935 a Vienna (Austria) (Germania)
di nazionalità: ex-austriaca
passaporti 159/39 e 160/39 rilasciati
24/III/1939
Tedesco a Berlino (Germania)
validi sino al 23/III/1941



Obui

4249

attesa

Unni ai present.

A Sua Eminenza Rev.
De F. Card. Maurizio Fossat.
Arcivescovo di
Torino

23 ~~IV~~ - 40

First Sec. Esimene



4249/40

+

N. 4249/40

E' qui pervenuta una supplica
del signor Leopoldo Marbach,
(Torino: Corso Re Umberto 127)
d'origine ebraica, il quale domanda
che si esere opportunamente
raccomandato a fine di poter
sollecitamente
emigrare, con la famiglia,
nella Repubblica del Brasile.
Dopo l'informazione data Rev.
sindaco di Torino di voler compiacere
di far assumere e corrispondere
le comunicazioni varie infer-
marzioni in merito alla
famiglia Marbach, occorre
repentinamente sapere a quando risale
la loro conversione poiche per
recente sanatoria disposizione
del Governo Brasiliano potranno
agevolmente ottenere il "visto", nel
tanto quegli israeliti che si
sono ~~raccomandati~~ da qualche

anno sicuramente professo

la religione cattolica.

Prof. H.



Obui

MARBACH Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 28 Maggio 1940

N.4249/40

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

Da informazioni assunte e dalle risposte datemi dallo stesso Sig. Leopoldo Marbach mi risulta che egli non è cattolico. Il Sig. Marbach si sarebbe fatto protestante nel 1918 a Scopli in Jugoslavia. La sua Signora pure si sarebbe fatta protestante a Vienna nel 1923 in occasione del matrimonio: il bambino ricevette il battesimo a Vienna dai protestanti fin dalla nascita.

Costretti a lasciare l'Austria passarono in Jugoslavia, e il 28 Agosto entrarono in Italia per portarsi in Inghilterra, ma alla frontiera francese furono fermati e non poterono proseguire. Ecco perchè vorrebbero ora recarsi al Brasile come unico asilo che essi sperano di trovare ancora aperto. Non ho potuto avere maggiori notizie.

BaciandoLe umilissimamente le Mani, con sensi di profonda venerazione mi professo

dell'Eminenza Vostra Revma

A Sua Eminenza Revma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano

usma e dno nostro nra
M. Card. Passari
Prinassano

+ anno ricardamente professo

la religione cattolica.

Publi Hy

ARCHIVIO STORICO DELLA SEGRETERIA DI STATO

1940



1940

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

La informiamo che l'8 agosto 1940, a Vienna, in occasione del matrimonio tra il principe ereditario di Jugoslavia e la principessa Elena di Serbia, si è celebrato un solenne rito cattolico. Il Sig. Marbach si è recato a Vienna per assistere a questo solenne rito. La sua dimora è pure al servizio del matrimonio. Il principe ereditario di Jugoslavia, che si è recato a Vienna, ha ricevuto il battesimo a Vienna dal prete locale. Il principe ereditario di Jugoslavia, e i suoi familiari, sono partiti per l'Italia per portarsi in Jugoslavia. Il 28 agosto entrano in Italia per portarsi in Jugoslavia. La linea ferroviaria francese è non potuta essere prosieguita. Ecco perché vorrebbero ora recarsi al fronte. Non ho potuto avere maggiori notizie. Desidero rammentare che siamo, con sensi di profonda

venerazione mi professo

dell'Emilia Vostra Revere



A Sua Emittenza
Sua Santità
S. S. Segretario di Stato
Città del Vaticano

MARBACH Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



anno sicuramente professano
la religione cattolica.
Publ. Hy



Libri

MARBACH Leopoldo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

9584/4





Marberger

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Potenza, 3. December 1941.

10 Dic. 1941

N°

Mittente: *Cognome e Nome* Vescovo di Potenza

Indirizzo: località e diocesi

Oggetto, data e N. della missiva 4 Dic.

Trasmette supplica di un non ariano, il quale vorrebbe che sua madre avesse il permesso di entrare in Italia.

Evasione

13-XII-41
a P. Juch e al Vescovo che
c'era agito diffidato

Entrata in Ufficio il
Passata al protocollo il
» a il
» agli Scrittori il
Mandata alla firma il
Giunta alla spedizione il
Spedita il
Restituita al protocollo il
Passata all'Archivio il

RICERCHE D'ARCHIVIO

Richiesta da
il
Restituita il
con esito
Richiesta da
il
Restituita il
con esito





Obui

Marberger

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Potenza, 3. Dezember 1941.



IL VESCOVO

DI

POTENZA E MARSICO

Potenza. 4. Decem. 41.

Eccellenza Rever

Mi viene presentata l'umile
supplica perchè venga inoltrata a codesta
Segreteria di Stato di S. Santità.
amicurari l'interessamento della Santa Sede
per una raccomandazione a Sua Em. il Cardi-
nale di Vienna ma feci comprendere che non
si sarebbe ottenuto alcun permesso per venire
in Italia - Orsegni Delati - old m
516 + Auguste Venona

R O M .

h fuer meine alte Mutter

h .
ngasse 32/11

ichterisch, droht Gefahr

rden, wo sie weder Freunde

noch Verwandte hat, an die sie sich wenden koennte. Was dies fuer eine
fast 73jaehrige Frau bedeutet, die bereits 2 Soehne im Weltkrieg verloren
hat und die vollkommen auf sich selbst angewiesen ist, braucht gar nicht
erst erlaeutert zu werden.

Ich waere Ihnen zu unendlichem Danke verpflichtet, wenn Sie fuer
meine Mutter die Einreise in Italien erwirken koennten, wo sie mit uns
gemeinsam leben koennte. Sie wuerde k inerlei Anspruch auf Unterstuetzung
von seiten der Regierung stellen, da ein Menschenfreund aus der Schweiz
fuer ihren Lebensunterhalt sorgen wuerde. Sollte die Erlangung der Ein-
reiseerlaubnis nicht gelingen, bitte sich guetigst dafuer zu verwenden,
dass meine Mutter weiterhin ihren derzeitigen Wohnort Wien beibehalten
darf.

Mit innigstem Dank im voraus, zeichne ich

ergebenst

Leopold Marbach

POTENZA, Via Paladino 15;





Obui

Marberger

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Potenza, 3. December 1941.

An den

H e i l i g e n S t u h l ,

R O M .

Ich wende mich an Sie mit der Bitte, sich fuer meine alte Mutter

Frau Berta M a r b a c h ,
wohnhaft in Wien, III., Fasangasse 32/11

verwenden zu wollen.

Meiner Mutter, obwohl christlich, aber nichtarisch, droht Gefahr in naechster Zeit nach Polen verschickt zu werden. wo sie weder Freunde noch Verwandte hat, an die sie sich wenden koennte. Was dies fuer eine fast 73jaehrige Frau bedeutet, die bereits 2 Soehne im Weltkrieg verloren hat und die vollkommen auf sich selbst angewiesen ist, braucht gar nicht erst erlaeutert zu werden.

Ich waere Ihnen zu unendlichem Danke verpflichtet, wenn Sie fuer meine Mutter die Einreise in Italien erwirken koennten, wo sie mit uns gemeinsam leben koennte. Sie wuerde keinerlei Anspruch auf Unterstuetzung von seiten der Regierung stellen, da ein Menschenfreund aus der Schweiz fuer ihren Lebensunterhalt sorgen wuerde. Sollte die Erlangung der Einreiseerlaubnis nicht gelingen, bitte sich guetigst dafuer zu verwenden, dass meine Mutter weiterhin ihren derzeitigen Wohnort Wien beibehalten darf.

Mit innigstem Dank im voraus, zeichne ich

ergebenst

Leopold M a r b a c h

POTENZA, Via Paladino 15:





Marberger

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





Obui

9684/1

Marberger

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Omnibus Augustis Bertazzoni
Venerabili Potenza. Marciano
Potenza

Nº 9684/41

20
bre. 1941

Firma Sua Eminenza

B

In riscontro alla scorta del
l'Ecc. V. R. in data 4 ore.
c. con cui Ella trasmette
una domanda
del Sig. Leopoldo Marbach,
desiderando di ottenere, con
l'appoggio della S. S., il
permesso di ~~entrare~~
graziosità in Italia a
favore di sua madre,
non avendo risolute
in Venezia, sono do-
cumenti di provenienza con-
traria che si presuppone
impossibile necessa-
riamente alle autorità com-
petenti le domande
dei suddetti Signori.

Proprio di recente, in-
fatti, è stato confermato
a questo Ufficio che gi.



nojaisky
9684/41

organ: competenti non
intendono assolutamente
le concedere per via.

Per pregare di voler
far sapere quanto sopra
all'interessato, profittando



Lobui

Marberger

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto v. 6077/43, Turchia 223

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo









Evrei

MARCHFELD Siegfried

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





3350/4

MARCUS Coniugi e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Unni ai Presidenti
N°

Mittente: *Cognome* Giuseppe Marchfeld *Nome* *Sielfried*

Indirizzo: *Località* Roma *Diocesi*

Data (della missiva) 6/4/40 (dell'entrata in ufficio) 7/4/40

Oggetto

Invia raccomandazione del Vice-Rettore dell'Anima
(giorni fa ha mandato una domanda di sussidio
per emigrare in Brasile).

(Dati W. 2.000)

Evasione: All'Arcivescovo di

Alla Nunziatura o Delegazione di

Alla Congregazione o Ufficio di

3350/40





MARCUS Coniugi e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A S.EMINENZA IL CARDINALE SEGRETARIO MAGLIONE

CITTA' DEL VATICANO

In riferimento alla mia domanda del 4 corr. mi permetto inviare una lettera di raccomandazione del Rettorato di S.Maria dell'Anima, raccomandazione che prego V.Eminenza di voler accogliere con benevolenza.

Fiducioso di vedere accolta la sua rispettosa domanda,
con riverente ossequio saluta

MARCHFELD SIEGFRIED GIUSEPPE



Roma 6 Aprile 1940-XVIII





Lobui

3350/4

MARCUS Coniugi e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma , via della Pace 20, li 5 Aprile 1940

E m i n e n z a R e v e r e n d i s s i m a ,

Visto i documenti del Signor Siegfried Marchfeld e di sua moglie Irma nata Schneider raccomandando caldamente questi due poveri emigranti (cattolici di razza ebbrea) col loro figlio alla bontà di Sua Eminenza Reverendissima , hanno consegnato una domanda per un sussidio alle spese di viaggio ed io prego Vostra Eminenza di concedere un alto sussidio . Signor Marchfeld dichiara di possedere adesso niente .

Rinovando la mia preghiera sono di

Vostra Eminenza Reverendissima

devotissimo ac obbligatissimo



Carlo Holböck

Vicerettore del Collegio

S. Maria dell'Anima



MARCUS

S. C.

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

69

Obui



MARCUS Coniugi e figlia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

6921/41





1 aprile 1942

Nº

Mittente: *Cognome e Nome* Julius Marcus, ebreo-cattolico romeno

Indirizzo: località e diocesi

Bucarest

Oggetto, data e N. della missiva

Prega ottenergli dal Ministero dell'Interno il permesso (già accordato e poi ritirato) di risiedere per qualche tempo a Roma, per far curare la moglie, o almeno il permesso di passaggio per andare in Spagna

Evasione

*al V. V. V.
S. Bucarest*

Entrata in Ufficio il

Passata al protocollo il

» a il

» agli Scrittori il

Mandata alla firma il

Giunta alla spedizione il

Spedita il

Restituita al protocollo il

Passata all'Archivio il

RICERCHE D'ARCHIVIO

Richiesta da

il

Restituita il

con esito

Richiesta da

il

Restituita il

con esito



2661/42



Tobru

EMINENCE,

Je me permets de recourir à Votre extrême bonté pour vous prier de daigner accueillir favorablement mon humble requête et me prendre sous Votre haute et paternelle protection.

Je suis citoyen roumain, âgé de 43 ans, marié et père d'un fils de 14 ans.- D'origine israélite, j'ai eu le bonheur d'embrasser la religion catholique, ainsi que ma famille.

L'objet de ma supplique est le suivant :

Ma femme souffrant de la maladie de Basedow, je l'ai fait soigner à Rome pendant trois années consécutives - en 1936, 1937 et 1938 - par le Prof.Dr. Nicola Pende, ce qui a donné d'excellents résultats.- Toutefois, par suite de la guerre, je n'ai plus pu continuer à faire suivre à ma femme, à Rome, le traitement nécessaire, et son état de santé a empiré. Je me vois maintenant forcé de partir de nouveau pour Rome, malgré les difficultés de l'heure présente.

J'ai donc présenté une demande de permis de séjour à Rome, pour deux mois. Ma demande, transmise par le Consulat d'Italie à Bucarest et appuyée par un certificat du Prof. N.Pende, a été approuvée par le Ministère de l'Intérieur à Rome et en date du 29 janvier 1942 ce Ministère

A Son Eminence

Le Cardinal MAGLIONE.
Secrétaire d'Etat de Sa Sainteté.





a transmis au Consulat d'Italie à Bucarest, l'autorisation de me délivrer le visa de séjour pour moi et ma famille.

Le visa en question m'était délivré à la condition que je possédasse le visa d'aller et retour en Roumanie, Hongrie et Croatie.

Or, entretemps, et à la suite de démarches que j'avais faites, le gouvernement espagnol m'a accordé le droit de m'établir en Espagne et comme de Rome, après le traitement de ma femme, j'entendais continuer ma route sur l'Espagne, j'ai soumis la chose au Consulat d'Italie en le priant de faire le nécessaire et un télégramme a été envoyé par ce Consulat au Ministère de l'Intérieur, demandant le changement de destination, à mon départ d'Italie.- Je spécifiais que je détenais non seulement le visa de séjour en Espagne, mais encore le visa de transit à travers la France.

En réponse à ce télégramme et à ma grande douleur le Ministère de l'Intérieur à Rome a répondu qu'il révoquait l'autorisation donnée le 29 janvier.- A ma demande d'explications, il m'a été exposé, au Consulat, qu'en effet le Ministère de l'Intérieur ne pouvant avoir la certitude absolue que je pourrai traverser la France et que dans ce cas il se pourrait que je dusse rester indéfiniment en Italie, m'a refusé le séjour initialement accordé.- J'ai exposé que du moment que j'avais le visa de passage en France la chose ne pouvait se produire; que par ailleurs il y a une ligne d'avions qui fait le trajet direct de Roma à Barcelone, sans passer par la France; que des bateaux espagnols touchent Gênes d'où je puis facilement m'embarquer directement pour Barcelone; qu'au surplus je pouvais facilement obtenir le visa de retour en Roumanie, ainsi que les autres visas et que par conséquent il n'y avait aucun risque réel à ce que je restasse immobilisé en Italie.

On m'a néanmoins répondu au Consulat que, une fois l'autorisation révoquée, il ne leur était pas possible de réitérer la demande.

Je me trouve donc maintenant dans cette triste impasse, préparé pour le départ, ma femme souffrante et deman-



dant des soins urgents.

En cette situation, je ne vois d'autre alternative que de faire appel à ma Sainte Mère l'Eglise et m'adresse à Votre Eminence en la suppliant de faire une intervention auprès du Ministère de l'Intérieur à Rome pour obtenir ou bien la remise en vigueur de l'autorisation accordée le 29 janvier (sur la base de ma demande initiale qui se trouve au Ministère de l'Intérieur) ou bien simplement le visa de passage pour me rendre en Espagne.

Persuadé étant, qu'une simple démarche de Votre Eminence suffira pour me sauver de cette situation, je fais les plus ferventes prières pour la réalisation de mon espoir.

Respectueusement prosterné à Vos pieds, je baise Votre pourpre cardinalice et, Vous exprimant ma plus profonde gratitude, très humblement me redis,

de Votre Eminence,

le fils

J. Marcus.

Julius Marcus.

Boulevard Ferdinand No.20.
Bucarest.



Obui

2661/42

N. 6921/42

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Andrea Cassulo
h. kp.

N. 2661/42

~~Mons.~~
Bucarest

Il Sr. Tului Marcus / Bucarest,
Boulevard Ferdinand, 201, cat-
olico non ariano, ha in-
viato un esposto alla Segret.
di St. per ottenere, con
l'appoggio della S. Sede, il
visto di transito per l'Italia
con il permesso di una ^{famiglia}
di soggiorno per sé e per la sua
la domanda da lui inviata
a, in proposito, al Ministero
super. Interni ⁱⁿ Roma, sareb-
be stata accolta in un
breve tempo, ma poi sareb-
be stata sospesa il 15 giugno
corrente.

Secondo quanto è stato
più volte significato a
questo Ufficio, le autorità
italiane non sono
disposte a concedere visto.

12
N. 17.942

Per Sua Eminenza



Wojewsky
2661/42

dant des soins urgents.

En cette situation, je ne vois d'autre alternative
que de faire appel à ma Sainte Mère l'Eglise et m'adresse à Votre
Eminence en la suppliant de faire une intervention auprès du Minis-
tère de l'Intérieur à Rome pour obtenir ou bien la remise en vi-

pure simplicité vith di' tene-
to, molto difficilmente, per
che' un eventuale posto
al ^{ripartito} ~~ripartito~~ potrebbe es-
sere coronato da successi
to.

Ad ogni modo sarebbe
opportuno che l'Es. Vol.
assumesse informazioni sul
cont. della famiglia Mar-
e facesse ^{qui} sapere se non
sia il caso di ~~lasciare~~
creare, almeno, di necessità
dare il caso a qualche
autorvole persona.

Prof. ~~di~~



Obui

4083/

N. 6921/42

N. 8755/42.

NUNTIATURA APOSTOLICA
IN ROMANIA

Bucarest, 25 Maggio 1942.

Eminenza Reverendissima,

In omaggio ai venerati ordini dell'Eminenza Vostra Rev.ma, contenuti nel foglio N. 2661/42, in data 12 Aprile u.s., mi reco a premura di comunicare che è stato fatto un ulteriore passo presso la Legazione d'Italia.

Il sig. Ministro R. Bova Scoppa mi ha risposto in data 18 maggio corrente che " in data 22 aprile aveva scritto al Ministro degli Affari Esteri, assicurando che i coniugi Marcus avevano il visto per l'ingresso e soggiorno in Spagna ".

Il Ministro mi ha fatto sperare che la concessione sarà data e a tale fine ha ripetuto ora il suo interessamento.

E' da un anno e più, Eminenza, che mi interessava della famiglia Marcus, perchè possa partire, e rinnovate raccomandazioni sono state fatte presso le Legazioni di Spagna e d'Italia.

Chino al bacio della Sacra Porpora con sensi di profonda venerazione e devoto ossequio ho l'onore di professarmi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

A Sua Eminenza Reverendissima
IL SIGNOR CARD. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.

CITTA DEL VATICANO

u mō servmō servō

+ Andrea Amulo, arci-
vicerario ap.



4083/42

dant des soins urgents.

En cette situation, je ne vois d'autre alternative que de faire appel à ma Sainte Mère l'Eglise et m'adresse à Votre Eminence en la suppliant de faire une intervention auprès du Ministre de l'Intérieur à Rome pour obtenir ou bien la remise en vi-

N. 3852/42.

Bucarest, 25 Maggio 1942.

MINISTÈRE APOSTOLIQUE

IN ROMANIA

Eminenza Reverendissima,

In omaggio ai venerati ordini dell'Eminenza Vostra Rev.ma, contenuti nel foglio N. 3851/42, in data 12 Aprile u.s., mi reco a premura di comunicare che è stato fatto un ulteriore passo presso la Legazione d'Italia.

Il sig. Ministro R. Bova Scoppa mi ha risposto in data 18 maggio corrente che "in data 22 aprile aveva scritto al Ministro degli Affari Esteri, assicurando che i comandi Marone avevano il visto per l'ingresso e soggiorno in Spagna".

Il Ministro mi ha fatto sapere che la concessione sarà data e a tale fine ha ripetuto ora il suo interessamento.

E' da un anno e più, Eminenza, che mi interessavo della famiglia Marone, perché possa partire, e rinnovate raccomandazioni sono state fatte presso la Legazione di Spagna e d'Italia.

Chino al pacio della Santa Torpore con sensi di profonda venerazione e devoto ossequio ho l'onore di protestarmi dell'Eminenza Vostra Reverendissima

A Sua Eminenza Reverendissima
IL SIGNOR CARD. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.

CITTA DEL VATICANO



Obui



6921/

N. 6921/42

Reverendissimo Padre

Padre P. Tacchi Venturi S.J.

Roma

29 settembre 1942

Come la Paternità Vostra Reverendissima
potrà rilevare dall'accluso incarto, che
Le rimetto con preghiera di cortese resti-
tuzione, la Segreteria di Stato è stata pre-
gata di interessarsi perchè quanto prima

alla loro figlia sia
di transito italiano.
è già in possesso di
o di soggiorno nella

sai grato alla Paternità
compiacerSi, nella ben no-
mpiere un passo nel sen-
anticipo, profitto etc.



25. IX. 1942.

Revermo e Caro Monsignore,

*Grazie alla benevo-
lenza che mi ha sempre dimo-
strato ed raccomandare alla
Sua bontà il caso dei poveri
signori Marius di Buonvest.*

*La prego, Monsignore,
di fare qualche cosa in loro
favore.*

Una Nota Verbale alla

Ambasciata di Italia sarebbe



6921/42

dant des soins urgents.

En cette situation, je ne vois d'autre alternative
que de faire appel à ma Sainte Mère l'Eglise et m'adresse à Votre
Eminence en la suppliant de faire une intervention auprès du Minis-
tère de l'Intérieur à Rome pour obtenir ou bien la remise en vi-

N. 8755/42.

Bucarest, 25 Maggio 1942.

MINISTÈRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES

IN ROMANIE

Éminence Reverendissime,

Éminence Vostre

M. A. U. M.

Ministère des Affaires Étrangères

le 25 mai 1942

Ministère des Affaires Étrangères

le 25 mai 1942

le 25 mai 1942

le 25 mai 1942

le 25 mai 1942

le 25 mai 1942

le 25 mai 1942

le 25 mai 1942



buona sera.

Mr. premier, questo favore,
e non si lasci sgomentare
dalle difficoltà che vi sono
per queste pretese o delle
previsioni di non rinnovo.
Sì, certo. Ho visto che pre-
cedentemente non si è
fatto nulla. Anzi qui si
compilava molto su
quanto avrebbe potuto

N. 6921/42

Reverendissimo Padre

Padre P. Tacchi Venturi S.J.

Roma

29 settembre 1942

Come la Paternità Vostra Reverendissima

potrà rilevare dall'accluso incarto, che

Le rimetto con preghiera di cortese resti-

tuzione, la Segreteria di Stato è stata pre-

gata di interessarsi perchè quanto prima

alla loro figlia sia

di transito italiano.

è già in possesso di

o di soggiorno nella

sai grato alla Paternità

compiacerSi, nella ben no-

mpiere un passo nel sen-

anticipo, profitto etc.

fare la Nunciatura Tramite
la Legazione d'Italia a
Buenos Aires.

Non è a Buenos Aires che
desidero, ma a Roma. Buenos
Aires che non sia contraria,
come, ripeto, non è.

Il Donnie del G. Marcus,
è all'Ministero Interio. Le lei
potrebbe far arrivare anche
la grande buona parol
preziosa opera buona, santa.



dant des soins urgents.

En cette situation, je ne vois d'autre alternative
que de faire appel à ma Sainte Mère l'Eglise et m'adresse à Votre
Eminence en la suppliant de faire une intervention auprès du Minis-
tère de l'Intérieur à Rome pour obtenir ou bien la remise en vi-

4.875/42.

Bucarest, 25 Mars 1942.

MINISTÈRE APOSTOLIQUE

EN ROMANIE

Eminence Reverendissime,

Eminence Vostre

Après l'a.s. mi

ultérieure passe

data 18 Mars

Ministère de l'

avaient le visé per

et sans date e

de la famille

actions sont sta-

la profonde vene-

im

missif



Le mon n'issue c'e
il ferait de i prou
e boni Marcus prou
forçablement la trapi
ria dell Transistor on
quel de servir.

Ringrazzando la cordialmente
La prego gradire i suoi
del mio devoto e distinto

Meglio

affettuosamente

Carissimo

Rever

Padre

29

3

Dell'A

6921/4

N. 6921/42

Reverendissimo Padre

Padre P. Tacchi Venturi S.J.

Roma

29 settembre 1942

3.X.42

Firma Sua Eminenza

Come la Paternità Vostra Reverendissima potrà rilevare dall'accluso incarto, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, la Segreteria di Stato è stata pregata di interessarsi perchè quanto prima ai coniugi Marcus e alla loro figlia sia accordato il visto di transito italiano. La famiglia Marcus è già in possesso di un regolare permesso di soggiorno nella Spagna.

Sarei, pertanto, assai grato alla Paternità Vostra se volesse compiacersi, nella ben nota Sua carità, di compiere un passo nel senso desiderato.

RingraziandoLa in anticipo, profitto etc.



Dell'Acqua

6921/42

dant des soins urgents.



Esbr.



Dal Vaticano, li

25 IX. 1942.

APPUNTO

Marcus Giulio e consorte e l'unica figlia, di razza non ariana cattolici da parecchi anni, di cittadinanza rumena, domiciliato a Bucarest, hanno chiesto, tramite la R. Legazione d'Italia a Bucarest, alle competenti autorità italiane il visto di transito per l'Italia al fine di raggiungere la Spagna, ove contano di prendere fissa dimora.

In un primo tempo, grazie anche all'interessamento della Nunziatura Apostolica a Bucarest, il visto pare che fosse stato concesso, ma poi subito ritirato per ragioni e misure di carattere generale.

Il R. Governo Italiano sembra che non conceda più visti di transito ad ebrei, se questi non sono anche in possesso del visto di ritorno per il territorio che ancora li ospita.

I coniugi Marcus non potendo avere il visto di ritorno poiché ~~essendo già dalla Romania~~ ^{desidero} ~~uscire~~ di uscire dal territorio rumeno in forza delle leggi antiebraiche vigenti in quel paese, cercarono di dimostrare con documenti: come essi avessero già ottenuto dal Governo ~~Spagnolo~~ di Spagna il permesso di soggiorno permanente in quel Regno.

Infatti l'aver ottenuto dal Governo Rumeno il passaporto per uscire da quel Regno era già stato per loro un atto di grande clemenza, nè potevano sperare di avere quello di ritorno, se il passaporto era stato loro concesso proprio perchè ne uscissero.

Nonostante questa chiara e limpida dimostrazione circa le ragioni del loro viaggio e richiesta del visto italiano, le competenti autorità italiane non credettero, sempre per ragioni di indole pubblica e generale, di ~~poter~~ accedere alla domanda dei signori Marcus.

dant des soins urgents.

Il caso sembrava disperato, ed ~~di~~ coniugi Marcus non mancarono di fare nuove insistenze ~~per~~ presso il Governo rumeno per ottenere il visto di ritorno. Grazie alla stima nella quale sono tenuti a Bucarest, malgrado tutto, il Governo Rumeno recentemente accordò loro ~~il~~ anche il visto di reingresso nel regno rumeno, ed a breve scadenza, al fine che il Governo Italiano possa ^{rilasciare} ~~necessario~~, in conformità alle sue ~~e~~ leggi, il visto di transito. ^{Il visto italiano è il solo} ~~il solo visto~~ che manca al passaporto dei signori Marcus per arrivare in Spagna.

Essi sarebbero quindi vivamente grati alla Segreteria di Stato se volesse ancora una volta interporre i suoi buoni uffici presso chi di dovere e rassicurare le competenti autorità italiane che ^{essi} ~~la coniugi Marcus~~ non hanno chiesto il visto di transito per l'Italia soltanto per lasciare la Romania e restare poi clandestinamente in Italia, come si è verificato qualche volta, ma unicamente per raggiungere la loro nuova dimora e l'impiego che attende il signor Marcus.

Di ciò ne fa fede l'unita copia di dichiarazione rilasciata dal Ministro di Spagna a Bucarest, nella quale si certifica che i sig. Marcus hanno ottenuto dal Governo Spagnolo il permesso di permanente soggiorno in Spagna.

La Nunziatura Apostolica di Bucarest che ben conosce i signori Marcus può confermare la verità di quanto sopra.

Per informazioni sul conto dei Marcus, anche il Prof. Senatore Pende potrebbe essere interpellato in merito.

Si raccomanda pertanto vivamente la richiesta dei Marcus anche per il carattere d'urgenza che essa comporta. Infatti i visti degli altri Stati sono a breve scadenza, se non viene concesso con unacerta sollecitudine il visto italiano, sarà d'uopo rinnovare le pratiche per la rinnovazione di tutti gli altri visti, con il pericolo che quando se ne otterrà uno, scadrà di nuovo l'altro.



Finello

MARCUS Sie

S.

LEGACION

No. 5

MARCUS Siegfried

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



LEGACION DE ESPAÑA
EN
BUCAREST

No. 523/28

DON JOSÉ ROJAS Y MORENO

ENVOYE EXTRAORDINAIRE ET MINISTRE PLÉNIPOTENTIAIRE
D'ESPAGNE EN ROUMANIE

CERTIFIE: que M. Jules MARCUS, de nationalité roumaine, porteur du passeport No. 333898, délivré par le Ministère de l'Intérieur de Roumanie, en date du 14 février 1941, a été autorisé par télégramme No. 72 du 15 décembre 1941 du Ministère des Affaires Etrangères de Madrid de se rendre en Espagne accompagné de sa famille, avec permis de résidence.

Le présent Certificat a été délivré à la demande de l'intéressé pour lui servir auprès des Autorités espagnoles et étrangères, à Bucarest le 14 juillet 1942.

LE MINISTRE D'ESPAGNE



José Rojas y Moreno
José Rojas y Moreno



dant des soins urgents.



MARCUS Sie

S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

Alle

Esec

N.

10

75

MARCUS Siegfried

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sy. Siegfried Marcus
romano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

10646/40

1558/41





MARCUS-GOLDSTEIN Erna M.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data 11 Dicembre 1940
(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: *Cognome* Sigfrid Marcus (?)

Nome

Indirizzo: *Località*

Diocesi

Data (della missiva)

1 corr.

Oggetto

Lo scrivente, ebreo di razza e di religione,
sposato ad una ariana cattolica, chiede per
sè e per la moglie il visto per l'ingresso
nel Brasile e altrove

Evasione:

12-XI-40
Negativo
no
Archi(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita

da

il

con



Ures - di stire
li è rivolto,
per il Brasil
più per imposte
e che, se mo

Tu

Nachste
sicht un
Päuf
mark sa
ber hier
r. unuor
vor 193
mit hier
Thunke
i. Aut

Prof

Staat

Pass

She

10646/cp



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ungarisch - d. h. religiös - sporadisch als eine katholische Mission.
 Die Revolte, die die Nuntiatur in Lissabon per ottenere due mesi
 (d. h. per ottenere) (d. h. per ottenere) (d. h. per ottenere)
 die Nuntiatur non può far nulla in caso
 che, se mai, (d. h.) si rivolgerne direttamente alla Sede

Lissabon 1. 12. 1940.

Secretaria de Estado da Santa Sé Apostólica
 C. da - Vaticano.

Die künige Nuntiatur veranlaßt mich, Ihnen das
 Nachstehende zu unterbreiten, da Sie sich außer Stande
 sieht mir direkte Hilfe zu gewähren, da ich 1935 keine
 Taufe erhielt. Die Nuntiatur machte mich jedoch darauf auf-
 merksam, daß die Möglichkeit der Hilfe von Ihrer Seite
 besteht. Da meine Ehefrau von Geburt Katholikin ist,
 wurde die durch die Kirche legalisiert wurde, somit aber
 vor 1935 die Ehefrau die Taufe erhielt. Auf Grund der
 mir hier erteilten Freigebung gebe ich Ihnen folgendes zur
 Kenntnis.

- i. Auftragsteller: Siegfried Marcus, r. seine Ehefrau
 Helene Marcus, geborene Heffs.
- ii. Adresse: Lissabon, Pinheiro Chagas 28/II. links
 wohnt mir als Untermieter bei Familie
 Maia wohnen.
- iii. Staat & Papschuch: Von Geburt Deutsche, seit 1938 in Emi-
 gration im Großherzogtum Luxemburg,
 1940 während deutscher Besatzung staaten-
 losen Papschuch, da Verlängerung der
 deutschen Papschuch während der Besatzungs-
 zeit abgelehnt wurde.
- iv. Passier-Alter: Ehemann: 37 Jahre
 Ehefrau: 31 Jahre

10646/cp



i. Religion & Taufe:

Ehemann: Jude

Ehefrau: Katholikin geboren am
10. 6. 1909. Taufe erhalten am 20. 6. 1909
in der Pfarre St. Stephan zu Krefeld
a. Rhein. Taufschein bereits hier vorgelegt.

ii. Referent:

i. Pfarrdechant Ch. Kufz, Tevernacker
Land Lüneburg

ii. Abt. Einmüßiger, Lüneburg, Lüneburger

iii. Tausch des
Schreibens:

Sie weiteren Ausfertigungen klären
diese Frage.

iv. Tausch des
namentlichen
Taufpfandes:

Nach Brasilien oder eine andere
Möglichkeit, die Sie für uns wissen.
Neben Mittel auf der Fahrkarte,
die wir uns betrachten können, verfü-
gen wir nicht.



Am 30. 1. 1939 wurde unsere Ehe durch das Katho-
lische Pfarramt Tevernacker Bistum Lüneburg, legati-
siert, nachdem der Heilige Vater Dispens vom brennenden
Ehehindernis der Glaubensverschiedenheit bewilligt hatte.
Im Jahre 1939/40 führten wir Verhandlungen mit dem
Katholik Comité voor Flüchtelingen in Utrecht, & man
stellte uns in Aussicht, daß wir für Brasilien, durch
Intervention des Heiligen Vaters, Einwanderungsmöglich-
keiten besäßen.

Durch die erfolgte Beschaffung Holländischer
& Lüneburger können wir keine Fühlung mit Utrecht
mehr nehmen, & wir sehen uns veranlaßt, vor einigen Wochen
Lüneburg infolge der politischen Neuverteilung zu verlassen.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Herrn Dr. Verhandlungen seiner Zeit wie der
Comité in Utrecht darauf hin, dass der Heilige Vater
eine Anzahl Visums zur Verfügung für Brasilien habe,
dass wir hierbei in erster Linie Berücksichtigung finden
müssten, durch unsere Forderung gemäß den Vorschriften der
Katholischen Kirche.

Ich bitte Sie meine Frau zu
mir zu helfen, wir haben nur den einen Gedanken nur
in Ruhe wieder eine neue Existenz aufzubauen, in unser
neues Heimat.

Meine Frau wie auch ich setzen unsere
grosse Hoffnung auf Ihr geschätztes Wohlwollen, & erwarten
gerne & bald eine entsprechende Antwort von Ihnen.

Mit ergebenem Grusse:

Liebfried Marcus

Lissabon

Rua Pinheiro Chagas 48/IV links





Cher

10646/H

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A. Lm. Ec. Rivista
Mant. P. C. iriac.
Muzio Optico

A. Thorne

N. 10646/
mo

El Sr. Liepfried Marney,
 (distrito, Rua Pinheiro
 Chagas 28/10 links), sh. naxxa
 e to religione ebraica,
 su date 1: Sr. e. L' e n.
 vato a questa Synderia ^{la taty} per
 ottenere, con l'appoggio dell
 S. Sede, il visto di esenzia-
 zione in Brasile per si
 e per sue moglie.

Sono dolente di doverle
 comunicare che g è impos-
 sibile venire incontro ai
 desiderii del suo illustre Li-
 gnage, non potendosi ope-
 rare - come è stato a Va-
 scenza derogando alle norme
 tassativamente poste stabilite
 dal Governo Brasiliz-
 no - ~~che merita alla nostra~~
~~graziosa di non arischi~~
~~in quella Repubblica.~~

Le sarei grato se vollesse
compiacersi di far conoscere
agli interessati quanto so
per e profito

75

15 ~~16~~ Dic. 1910
Pia Sua Eminenza

T secondo le
quali i paesi
visti anche di
spuntati hanno
essere conosciuti
- come è nato
a N.E. - e che si
venera ai con
siani conosciuti.
prima del 1935.

Dr. Moritz

10646/40



Ehe

MARCUS-GOLD

S.

Liegfr
Pure

auf Te
barck,
gublich
meines
Aktuare

1558/2

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Nr. 16. II - 41

Sigfrid Marcus
Lipsabum
Rosa Pinkhino Chagas
28/IV

6. Februar 1941

Secretaria de Estado de
Santa Sé Apostolica
Cita. Vatican.

Vor mehreren Wochen habe ich Ihnen
auf Veranlassung der hiesigen Anstalten einen Brief beige-
send, auf den ich leider ohne jede Nachricht von Ihnen
geblieben bin. In der Anlage übersende ich Ihnen Abschrift
meines damaligen Schreibens, & bitte höflichst mir jetzt
Nachricht zu geben, & meiner Frau & mir zu helfen.

Kochachtungsvoll:

Sigfrid Marcus

20. II. 41

In allegato spedisco copia di un mio
precedente lettera da cui si vede:
voti e gli i giusti al nome e al nome
2) la moglie e ancora cattolica.

Prigja reporto angustamente a Moma
L'anno 15 Dec. 1940



149. *Andrena*

11/8/14

Handwritten text, likely a signature or name, written in cursive script.

[illegible]

Handwritten signature: *Wm. H. H. H.*



MARCUS-GOLD

S.

Handwritten:
 die Frau
 verlegt
 I. Li
 II. Ma
 III. D.
 IV. Unter
 V. T
 VI. Letz
 VII. sta
 VIII. Pap
 IX. Ehe
 X. E
 XI. E
 XII. E
 XIII. au
 XIV. Pa
 XV. L
 XVI. b
 XVII. b
 XVIII. Math.
 XIX. H
 XX. beu

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Er. Excellenz! Nachstehend beantwortet ist
 die Frage, die das Bureau E. E. mir zur Beantwortung
 vorlegte.

i. Siegfried Marcus & seine Ehefrau Helene
 Marcus, geborene Heß.

ii. Dinkurs Chagas & 8/11 links, verheiratet mit als
 Kuckmiller bei Familie Maria wohnen

iii. Frau Geburt Dinkurs, seit 1908 in Emigration in Groß-
 herzogtum Luxemburg, 1940 während deutscher Besatzung
 staatenlos. Papst erhalten, da Verlängerung der deutschen
 Papiere während der Besatzungszeit abgelehnt wurde.

iv. Ehemann von Geburt: Jude, geboren am 18. 3. 1900.
 " Frau " " Katholikin " " 10. 6. 1909.

Ehemann: Christen 37 Jahre

Ehefrau: Christin 31 "

v. Ehemann: Jude

" Frau: Katholikin geb. am 10. 6. 1909 Taufe erhalten
 am 20. 6. 1909 in der Pfarre St. Stephan zu Krefeld;
 Taufschein kann auf Verlängerung vorgelegt werden.

vi. Die weiteren Auskünfte klären diesen Punkt
 nach Brasilien, aber nur E. E. kann eine Möglichkeit
 sehen, über Mittel auf der Fahrt, die mir zur
 Beratung dienen, verfügen mir nicht.

vii. Am 20. 1. 1939 wurde meine Ehe durch das
 kath. Pfarramt Bistum Luxemburg legalisiert nachdem der
 26. Papst Dispens vom kanonischen Ehehindernis der Blau-
 verwandtschaft her befreit hatte.



Im Jahre 1940 führten wir Verhandlungen mit dem
 Katholischen Comité vom Vorkriegsstand in Utrecht, & man
 stellte uns in Aussicht, daß wir für Brasilien Einwanderung
 ermöglichen könnten. Durch die erfolglose Besetzung
 Hollands & Luxemburgs konnten wir keine Fühlung mit
 Utrecht mehr nehmen, & sahen wir uns veranlaßt vor einigen
 Wochen Luxemburg infolge der politischen Umwälzung
 zu verlassen.

Bei den Verhandlungen seiner Zeit mit
 dem Comité in Utrecht darauf hin, daß der Hl. Vater seine
 Anzahl Missionen zur Verfügung f. Brasilien habe, & daß
 wir hierbei in erster Linie Berücksichtigung finden müßten,
 durch meine Frau, gemäß den Vorschriften der Kath.
 Kirche.

Ich bitte E. E. zwei Minuten zu helfen,
 die mir das eine Bedürfnis haben, sich in Ruhe eine
 neue Existenz aufzubauen.

Indem meine Frau mir
 auch ich meine ganze Hoffnung auf E. E. wohlwollen
 setzen, erwarte ich gerne & bald eine entsprechende
 Antwort beider E.

Mit ergebenem Gruß
 E. E. gehorsamster Diener:

1. Als Referent geben mir E. E. auf:

1. Pasterlant Ch. Kufs, Treuermacher, Luxemburg
2. Abt. Drivellinger Langweiser.



Obui

MARCUS-GOLDSTEIN Erna M.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

6538/40

3434/41

6887/40





MARCUS-

S.

653

MARCUS-HESS Helene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Al Minutante e
pervenuta il 25-7-40
N°

La stessa ricorrente non pretende
che la grazia le sia ottenuta
prima della sua partenza da
Rapallo, ma attende fiduciosa
nel luogo di confino.

Mittente: Erna Maria Goldstein

Suo indirizzo: Rapallo

Diocesi

Provincia

Data (della missiva) 22 luglio

(dell'entrata in ufficio) 24

Oggetto:

Ex-ebrea. E' stata assegnata al confino, a Potenza.

S Desidererebbe poter restare a Rapallo.

Mons. Arciprete di Rapallo raccomanda.

Evasione: All'(Arci)vescovo di

Alla Nunziatura o Delegazione di

Alla Congregazione o Ufficio di



02-4-71



Ebrei

Nell
0653

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 6538/40
 Come la Paternità Vostra
 poter rilevare dall'accluso
 incarto, che Le rimetto con
 fiducia di cortese restituzione,
 la lettera di Stato e
 stata interessata dal Rev.
 Sig. Principe di Rapallo a
 intervenire presso le competenti
 autorità italiane in favore
 della Signora Anna Maria Golstner
 Ved. Marcus, la quale è stata
 confinata a Sakeru.

La predetta Signora domanda
 che data per la sua età avanzata
 e la sua salute cagionevole, il

Per Padre
 R. Zucchi Venturi Sg.
 Roma
 25-7-40

Firma Sua Eminenza



Nell' allegato
 6538/40

confino di Potenza le ho
comunicato con quella
di Rapallo, con tutte le re-
stizioni riportate ai paragrafi.

Mi permetto di segnalare
anche questo caso alla
ben nota Carità della

Paternità vostra nella

speranza che ^{ella} possa fare

qualche passo in favore

della signora Goldstein.

Trofitto



Obui

MARCUS-HESS Helene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1084 /

Roma, piazza del Gesù, 45

5 agosto 1940 - XVIII

Eminenza Reverendissima,

Il capo della Polizia al quale raccomandai di trasferire la Signora Erna M. GOLDSTEIN ved. MARCUS da Potenza, dove è internata, a Rapallo, secondo la commissione datamene da Vostra Eminenza il 26 luglio u.s. N. 6528/40, mi scrive dicendosi dispiacente di non potere aderire alle mie premure per essere Rapallo luogo militarmente importante.

Aggiunge però le seguenti testuali parole:

"Tuttavia non si mancherà di venire incontro ad eventuale richiesta della Signora Goldstein qualora scegliesse altra località non marittima né compresa fra quelle d'interesse militare."

In attesa dei venerati Suoi ordini, se altri intorno a questo medesimo proposito avrà da darmene, mi professo con religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





MARCUS-HESS Helene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1084 /

si
e
a
le
a
bar
o:
li
le
le
le
le
allo
us
ti
her
sist
uale
me
e
are
le
ruga
...
vise





Libri

6887/4

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

6887/40

Da alcune settimane scorsa
internata in un campo di concentra-
mento, in questa città, la Signora
Elena Maria Goldstein ved. Marcus,
cattolica non ariana, la quale
con lettera in data 22 Luglio u.s.
chiese l'interessamento della S. Sede
per essere trasferita da Potenza a
Rapallo.

Prego l'Eu. V. Bertram di voler far
sapere alla detta Signora, nei limiti
che interviene fin' opportuni, che alle
premure della S. Sede in favore di lei
è stato risposto non essere possibile
accedere al suo desiderio, essendo Rapallo
luogo militarmente importante. Le
Autorità di Pubblica Sicurezza hanno tri-
però soggiunto che "non si tratterà
di venire incontro ad eventuale richiesta
della Signora Goldstein qualora scegliesse
altra località non marittima né
compresa fra quelle d'interesse militare".

Ringraziando autorevolmente
l'Eu. V. dei cortesi uffici, mi valgo...

A Sua Eccellenza Bertram
Mgt. Augusto Bozzazzi
Vicer. di Potenza e Marsico Nuovo

Potenza

8 - VIII - 40

Firma Sua Eminenza

(Thombari)

6887/40

MARCUS-HE

S. C.



IL VI

POTENZA

in rela
N. 688
8. agosto



Ebui

3434/41

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



IL VESCOVO

DI

POTENZA E MARSICO

in relazione alla
N. 6884 = 40 -
8. agosto 1940 -

Potenza 21. Aprile 1941.

Emminenza Reverendissima.

La signora Emma Maria Goldstein Ved. Marcus internata in questa città: cattolica non ariana, aveva fin dal luglio 1940. interessato la Santa Sede per essere trasferita da Potenza a Rapallo.

All'interessamento della Santa Sede è stato risposto che "non si mancherebbe di venire incontro ad eventuale altra richiesta della Signora qualora scegliesse altra località non marittima né compresa fra quelle d'interesse militare". La Signora, quasi cieca, avrebbe pensato di ritirarsi in un Istituto di Suore per chiudere nella pace i suoi ultimi giorni, tiene sessant'anni, ed avrebbe scelto l'Istituto delle "Figlie del Sacro Contato" che hanno acquistato ultimamente una casa a Bellavista presso Pompei.

Le Suore avendo aperto un pensionato per signore sole, quale un asilo di pace, non avrebbero difficoltà ad accettarla perché a Potenza hanno avuto modo di conoscerla e bene. Non so però se potrà ottenere di venir trasferita a Bellavista - La signora poi non potrebbe fermarsi a Potenza perché l'aria e la rigidità del clima influiscono ad acuire i suoi dolori, massime sulla vista.

L'Emminenza Vostra B^{ma} interponga i suoi buoni uffici perché i desideri della buona Signora vengano esauditi.

La gratitudine e la riconoscenza dei tanti beneficiati
si eleva continuamente al Signore per l'Eminenza
Vostre Beva^{ma} che tanto si prodiga per portare nei
loro cuori rassegnazione e conforto.

Prostrato al bacio della sacra Porpora presento i più
devoti ossequi -

Dell'Em^a Vostra B^{ma}

Devot^{ma} Allig.^{ma}

+ Augusto Bertazzoni Verzone



Obui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre
P. Decker, Sacrista-Venerabile S. S.
Roma

N. 3434/41

L'Espresso Vescovo di Potenza e
Marsico ha di nuovo rag-
giunto a questa Se-
greteria di St. la Signa
Leona Maria Goldstein
vedova Marcus, cattolica
non prima interdetta
a Potenza, di cui la Pat.
R. Romana ha già avuto
la buona di occuparsi.
Ora essa vorrebbe il
permesso di ritirarsi a
Bellavista (Napoli) presso l'Es-
presso delle Figlie del S. Co-
stato.

La Pat. R., quando la
stessa Signora desiderava esse-
re trasferita a Rapallo, la
Pat. R. ebbe a convenire
che le competenti Autori
le avevano fatto sapere di
non essere aliena dal
favorire purché la Col-
lezione scelta fosse "non ma-
nifesta, né completa per
quelle di interesse mi-
nistere."

Non mi dispiace,



3434/41

Mojeisky

quindi, che anche per
un ~~non~~ trasferimento della ~~ditta~~ Goldstein
a Bellavista vi potremo esse-
re delle difficoltà. La sa-
rei molto grato, però, se,
cioè non ostando, si com-
piacesse di vedere se si può
fare qualche cosa in
proposito.

Ben volentieri profetto.



Ebrei

4852/4

MARCUS-HESS Helene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

19 giugno 1941 XIX

Eminenza Reverendissima,

L'Eccellenza il Capo della Polizia mi comunicava ieri che la Signora Erna Maria GOLDSTEIN, vedova Marcus, per la quale Vostra Eminenza Rev.ma ebbe a scrivermi il 6 maggio u.s. (n; 3434/41) da Potenza, come essa desiderava, è stata trasferita a Bellavista (Napoli) dove sarà ospitata dalle Figlie del S. Costato nel loro monastero.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Infimo servo in Xto.

Luigi Maglione

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTÀ DEL VATICANO





MARCUS-HESS Helene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI





Elm

4852/417
noja

MARCUS-HESS Helene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

S. In. Ec. Romana
Mons. Auguste Berthier
Vescovo di Potenza e Marsico
Potenza

Firma Sua Eminenza



22
P. V. P. H.

N. 4852/41

Leuo Glet. di partecipare
ad all' ecc. V. R. che
i poteri compiuti da que-
ste Segret. di St. in fa-
vore della Sign. Emma
Maria Goldstein vedo-
va Marcus, più volte
raccomandata dall' ecc.
V. hanno avuto es-
ito favorevole.

Invece secondo quanto
è stato, si riceve, comu-
nicato a questo Ufficio,
della Signora "è stato tra-
spedito da Potenza a
Bellusista (Napoli), dove
sarà ospitata dalla Fi-
glia del S. Cottato nel
suo monastero." -

Profetto



4852/41
Mojaisky

MARCUS-HE

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Allega

Esecu

N. di



Stai

MARCUS-HESS Helene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo





MARES Karel

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data

(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

Marcus-Hess

Nome

Helene

Indirizzo: Località

Rue Tris 11, Luxemburg

Diocesi

Data (della missiva)

9 Martii 1939.

Oggetto

Catholica uxor mariti Iudaei petit, ut adiuvetur in nova patria invenienda. Matrimonium coram parocho catholico inierant dispensatione ab Ecclesia data proximo mense Ianuario 1939. Nunc commorantur in Luxemburg, ubi tamen diu permanere non possunt. Sunt ambo bonae valetudinis et cupidi laboris, dummodo occasionem inveniant, quam nunc non habent.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

da

Eseguita

il

con

1972/89



H. Eul.
975

Helene Ma
Rue Iris

Mit Nachs
gen zu un
zu prüfen
Manne und
Seite zu

Deutschla
dieses La
selbst bi
in Krefel
20.6.09.
zug aus d
schloss i
desamt in
tholischer
der heili
nis der G
wir vor de
lich getra
Europa zu
zufriedene

1972/2

MARES Karel

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MAREK

Helene Marcus-Hess
Rue Iris 11.

Luxemburg 9.3.39.

An Seiner Heiligkeit

Papst Pius



Mit Nachstehendem gestatte ich mir Ihnen Ausführungen zu unterbreiten, die ich Sie ergebenst bitte zu prüfen, und wenn die Möglichkeit besteht, meinem Manne und mir zu helfen, und uns mit Rat und Tat zur Seite zu stehen.

Die politische Entwicklung in Deutschland, veranlasste meinen Mann wie auch mich, dieses Land zu verlassen, da mein Mann Jude ist. Ich selbst bin von Geburt Katholikin und bin am 10.6.09. in Krefeld geboren, und habe die heilige Taufe am 20.6.09. in der Pfarre St. Stephan erhalten. Der Auszug aus dem Taufbuch liegt hier vor. Im Jahre 1935 schloss ich mit Siegfried Marcus die Ehe vor dem Standesamt in Krefeld, die beiliegende Abschrift, des katholischen Pfarramtes in Grevenmacher, zeigt, dass der heilige Vater Dispens vom trennenden Eehindernis der Glaubensverschiedenheit bewilligt hat, und wir vor dem Stadtdechanten am 30. Januar ds. J. kirchlich getraut wurden. Unsere gemeinsame Absicht ist es Europa zu verlassen, um irgendwo ein bescheidenes und zufriedenes Dasein zu führen, besonders nachdem un-

1972/28



ser Bund die Weihe der Kirche empfangen hat, und
mein Mann sich verpflichtete, dass die Nachkommen
im christlichen Glauben erzogen werden. Helfen
Sie uns bitte durch Aufgabe massgebender Adressen,
oder durch einen Hinweis wo wir von Luxemburg aus,
welches uns Asylrecht gewährt, und hinwenden können.
Hier dürfen wir nicht bleiben, und Arbeitsmöglich-
keit besteht nicht. Wir sind zwei gesunde und
kräftige Menschen, die in der Lage sind, sich in
einem neuen Heimatland wieder eine Stelle aufzubauen
und deshalb bitte ich Sie helfen Sie uns in diesem
unseren Bestreben.

Gelobt sei Jesus Christus!!!

Helene Marcu



H. Eul.
975

Katholisch
Im Jahre
den Vorse
trag: Hel
Religion
Eheleuten
1909, und
am 20 Jun
Siegfrid
Joseph Ma
in Köln a
Die Trau
von der K
lich gege
vom trenn
heit bewi
Zeuge war
Juliette
Für gleich
Grevenma

MARES Karel

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MAREK

Abschrift der Trauungsurkunde.

=====

Katholisches Pfarramt Grevenmacher, Bistum Luxemburg.
Im Jahre des Herrn 1939 am 30 Januar schlossen nach
den Vorschriften der Katholischen Kirche den Ehever-
trag: Helene Margarethe Johanna Hess, katholischer
Religion, Tochter von Josef Hess und Elisabeth Ramache
Eheleuten in Krefeld, geboren in Krefeld am 10. Juni
1909, und getauft in der Pfarrkirche zum hl. Stephan
am 20 Juni 1909 und
Siegfrid Marcus, israelitischer Religion, Sohn von
Joseph Marcus und Hermine Manes aus Köln, geboren
in Köln a. Rhein am 18.3.1903.

Die Trauung fand statt, nachdem die Brautleute die
von der Kirche vorgeschriebenen Versprechen schrift-
lich gegeben hatten und nachdem der Hl. Vater Dispens
vom trennenden Ehehindernis der Glaubensverschieden-
heit bewilligt hatte.

Zeuge waren Paul Pütz und dessen Gattin geborene
Juliette Govers aus Grevenmacher.

Für gleichlautenden Auszug aus dem Pfarr-Register
Grevenmacher, den 30 Januar 1939

der Pfarrdechant
gez. Ch. Huss



92



93e



H. Eul
975

H. Eul
975

MAREŠ Karel

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MAREK





MARES K

SA

PO

SEGRETE

DI SU

UFFICIO

№

7348/

MARES Karel

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione



UFFICIO CIFRA R.

N. 13

Telegramma da Asuncion 22 10,46

Ricevuto il 22 Settembre 1942 19

Ricevuto Cifrato N.6.

Non è possibile visto diplomatico. Segue Rapporto.

Tosti

Cifr.N.6 -circa Sig.Marek.

N. di Protocollo

7348/42



936



Ricevuto il 25 settembre 1942
L'ambasciatore di

Non è possibile visto diplomatico. Segue Rapporto.
Ricevuto il 25 settembre 1942

Città N. 1 - 25 settembre 1942



Es

MARES Karel

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





NOM : .

DOMICIL

DATE ET

NATIONA

BAPTISE

TITRES

ACTIVITE

.....

MARIE A

DA

DA

ENFANTS

.....

REFERENC

Je

m'y étab

pour me

de me fa

du visa

Mars

.....

Remplir u

NOM : *Mares* PRENOMS : *Karel*
 DOMICILE : *Marseille 57 rue de la République*
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE : *houmy 25. Avril 1905* PROFESSION : *employé de la légation*
 NATIONALITE : *Tchécoslovaquie* / ou ancienne nationalité/
 BAPTISE LE : *29. avril 1905* ETUDES SCOLAIRES : *école des Arts et métiers*
 TITRES ACADEMIQUES :
 ACTIVITE PROFESSIONNELLE et POLITIQUE :

 MARIE A : /nom et prénoms/
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE :
 DATE ET LIEU DE MARIAGE / civil et religieux/
 ENFANTS : /Prénoms, date et lieu de naissance/

 REFERENCES : *Consulat Tchécoslovaquie, Marseille*

Je, soussigné, désire me rendre /avec ma famille/ au Brésil pour m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésiliens, de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi du visa de sortie de France.

Marseille le *14. janvier 1941*

Mares Karel

 /Signature/

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans



NOM :
 DOMICILE :
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE :
 NATIONALITE :
 BAPTISE LE :
 TITRES ACADEMIQUES :
 ACTIVITE PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE :
 MARIAGE : (nom et prénoms)
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE :
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux)
 ENFANTS : (Prénoms, date et lieu de naissance)
 REFERENCES :

Je, soussigné, désire me rendre (avec ma famille) au Brésil pour
 m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider
 pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage préalable
 de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi
 du visa de sortie de France.

Fait à le
 Signature :

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne de plus de 15 ans



2 3

..... : NOM
..... : DOMICILE
DATE ET LIEU
NATIONALITE
BAPTISE LE :
TITRES ACADEMIQUES
ACTIVITE PRO
.....
MARIE A : \ /
DATE E
DATE E
ENFANTS : \ /
.....
REFERENCES:
le, so
m y établir.
pour me proc
de me facilit
du visa de a
Maurice
.....

Remplir une











